

Consiglio comunale del 20 dicembre 2019

Presidente :

Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio comunale del 20/12/2019.

Diamo il benvenuto ai neoeletti Consiglieri di frazione presenti questa sera. Passiamo la parola al vicesegretario Dott.ssa Jessica Curti che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

Vicesegretario

Buonasera a tutti.

Appello

DAVIDDI Giuseppe	presente
CASSINADRI Marco	presente
BARALDI Solange	presente
FERRARI Luciano	presente
RONCARATI Alessia	assente (presente dal punto 5)
FERRARI Lorella	presente
BENASSI Daniele	presente
VALESTRI Alessandra	presente
VENTURINI Giovanni Gianpiero	presente
MAIONE Antonio	presente
PANINI Fabrizio	presente
DEBBI Paolo	presente
BALESTRAZZI Matteo	presente
RUINI Cecilia	presente
STRUMIA Elisabetta	presente
BOTTAZZI Giorgio	presente
CORRADO Giovanni	presente

Presenti: 16

Assenti : 1

Assessori:

FARINA Laura	presente
Miselli Silvia	presente

Presidente

Constatato che il Consiglio è validamente costituito, presenti 16 consiglieri passiamo al:

Punto n. 1: Comunicazioni del Sindaco.

Passiamo la parola al sindaco.

DAVIDDI – sindaco

Buonasera a tutti. Grazie presidente.

Grazie a tutti voi per la presenza, volevo fare un saluto particolare a tutti i neo eletti consiglieri di frazione, che vedo qui numerosi questa sera, il prossimo punto sarà per la presa d'atto delle nomine a consigliere.

Faccio un augurio di buon Natale e fine anno, voglio ringraziare per il lavoro svolto in questi 6 mesi, da parte della maggioranza e del gruppo di minoranza, la collaborazione è stata reciproca, un grazie a tutti e tanti auguri di buone feste a tutti.

Presidente

Grazie sindaco. Passiamo all'esame del:

Punto n. 2: Approvazione verbale di seduta consiliare del 14 novembre 2019

Ci sono interventi? Prego consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI - Consigliere

Buongiorno, ho aperto il file del verbale, e mi aspettavo di trovare la trascrizione del Consiglio, mentre c'è soltanto l'ordine del giorno con l'esito delle votazioni, probabilmente è una mancanza mia. Chiedo se ho sbagliato link, o se questo è quanto c'è nel sito.

VICESEGRETARIO

Avrebbe dovuto trovare il verbale completo, non ho avuto altre segnalazioni in merito, non so. Io qui ho la trascrizione, se vuole ci fermiamo un attimo e lo può leggere.

BOTTAZZI - Consigliere

Non è un problema, il 28 non ero presente e mi asterrò, lo stesso farò per la seduta del 14, non voglio fare perdere tempo. Grazie.

Presidente

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione:

Favorevoli? 15 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuti? 1 astenuto

Il Consiglio approva.

Punto n. 3: Approvazione verbale di seduta consiliare del 28 novembre 2019

E' aperta la discussione.
Ci sono interventi? Passiamo alla votazione:

Favorevoli? 14 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuti? 2 astenuti

Il Consiglio approva.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: presa d'atto dei risultati delle operazioni elettorali, relative alla composizione dei Consigli di frazione.

Passo la parola per l'illustrazione del punto all'assessore Farina.

FARINA - Assessore

Buonasera a tutti. Lo scorso 1 dicembre si sono svolte le elezioni dei Consigli di frazione, i cui risultati sono stati convalidati dalla commissione elettorale il 7 dicembre.

Passo alla nomina degli eletti:

Capoluogo Boglioni:

Grulli Marco – Borghi Gianni – Spadoni Liliana – Medici Raffaello – Caprari Tiziano

Casalgrande Alto:

Zanni Monica – Abruzzese Giovanni – Lorenzi Matteo – Grimaldi Luigi – Ganassi Domenico

Dinazzano:

Paganelli Alberto - Bedeschi Arianna Ferraro Raffaele, Nicoli Giancarlo, Trevisi Tommaso.

Salvaterra:

Bolondi Giancarlo, Bondi Vittorio Imer, Mammi Daniele, Francia Giuliana - Mammi Fabio

San Donnino:

Bertani Sergio, Bizzarri Barbara, Iacheri Silvia, Moretto Anastasia, Zamnoni Giulia.

Sant'Antonino:

Baraldi Claudia, Borelli Morena, Casali Claudio, Guiducci Michele, Tabelli Albano,

Veggia:

Gottardi Gianpaolo, Lasagni Alessandro, Mammi Gabriele, Taglini Lorena, Vacondio Marco

Villalunga:

Barozzi Alessandro, Galiazzo Giuliano, Menozzi Paolo, Sala Morilena, Togni Annamaria

Tutti i consiglieri eletti sono stati invitati all'incontro di sabato 28 gennaio, ore 11:00 qui in sala Consiglio, dove condivideremo i primi passi da effettuare per passare poi all'insediamento dei Consigli di frazione e fissiamo la data del primo incontro, in cui verranno nominati presidente, vicepresidente e Segretario.

Sono chiaramente invitati anche tutti i consiglieri qui presenti, vi faccio le mie congratulazioni, sono felice di avervi qui, auguri di buone feste e buon Natale. Grazie.

Presidente

Grazie assessore Farina. E' aperta la discussione. Consigliere Strumia.

STRUMIA - Consigliere

Buonasera a tutti.

Si chiede al Consiglio comunale di prendere atto dei risultati elettorali dei Consigli di frazione, vorremmo fare qualche considerazione in merito.

Come è noto, nel Consiglio del 30 settembre è stato approvato il regolamento proposto dalla Giunta e portato in commissione, che era secondo noi lacunoso e approssimativo. Abbiamo sollevato molti dubbi, perplessità e lacune e ci è stato risposto che non era la sede opportuna per discuterne, e che offrivamo un brutto spettacolo a chi guardava il Consiglio, e che non era più possibile modificare il regolamento stesso.

Questo ovviamente, al contrario si poteva fare, bastava ritirare il punto e rimandarlo ma ha prevalso la fretta di metterlo tra le promesse mantenute, tanto che ci siamo astenuti dalla votazione, nonostante pensiamo che le iniziative che richiedono la partecipazione dei cittadini siano sempre positive, non potevamo approvare un regolamento così lacunoso.

Però i nodi sono poi venuti al pettine, e la commissione elettorale ha dovuto risolvere diversi punti interpretativi, sia in sede di candidatura, che di certificazione degli eletti.

Inoltre va ricordato che, con un anno di tempo a disposizione, si sarebbe potuto fissare le elezioni più avanti e questo avrebbe consentito anche ad altri candidati di decidere se prendere un impegno della durata di 5 anni e ai cittadini di meglio comprendere di cosa si tratta.

Un tempo più lungo avrebbe inoltre agevolato i candidati nel fare conoscere la propria candidatura, mentre hanno avuto a disposizione soltanto 10 giorni.

I tempi ristretti hanno anche penalizzato la partecipazione, ci sembra eccessivo chiamare “ festa della partecipazione” un'affluenza alle urne pari al 4,46% come a Boglioni, in realtà 233 votanti su 5.219 elettori.

Inoltre il numero di candidati pari al numero di eletti, ha svuotato di contenuto e di significato la preferenza, in quelle frazioni si sapeva già chi sarebbe stato eletto ancor prima della votazione, e tale circostanza ha svilito l'elezione in quelle frazioni.

Un maggiore tempo dedicato alla spiegazione e alla diffusione del significato dei Consigli di frazione, che dovevano essere conosciuti per la prima volta, una preparazione meno affrettata delle elezioni, avrebbe costituito una occasione di coinvolgere i cittadini che sono meno addentro le attività del paese, può essere anche che molti non abbiano votato perché non avevano ben compreso di cosa si trattasse.

Questo, a nostro parere, denota improvvisazione e approssimazione da parte di chi ha promosso le elezioni, davanti a un tema delicato come la rappresentanza, e ci porta ad affermare che, almeno in parte, sia stata una occasione persa.

Ci aspettiamo poi che per rispetto a chi ha partecipato e alle persone che si sono offerte a svolgere questo servizio, agli uffici comunali che sono stati notevolmente impegnati in breve tempo, il regolamento venga aggiornato con le opportune correzioni.

Ci auguriamo anche che l' impegno dei cittadini venga valorizzato e considerato, temiamo che questi Consigli di frazione vengano considerati come un URP delocalizzato o un ulteriore corpo intermedio, che allontana il cittadino dalla amministrazione anziché avvicinarlo alla stessa, e che i Consigli vengano presi dalla amministrazione come uno scudo per non assumersi direttamente la responsabilità di scelte scomode, che possono essere giustificate con una parere favorevole e sfavorevole del Consiglio di frazione.

L'ultimo appunto riguarda la scarsa trasparenza nella comunicazione dei risultati . Dopo 3 settimane di intensa campagna di informazione, il primo dicembre è calato il silenzio, i risultati non erano disponibili, ma già dal giorno dopo si potevano conoscere gli eletti, tramite Facebook.

I dati sulla partecipazione, che solitamente vengono diffusi ancor prima dello spoglio delle schede, sono rimasti segreti ancora per una settimana, in attesa della convalida della commissione elettorale, nonostante fossero già noti i nomi degli eletti, pubblicati sui giornali, non si sapeva che gli elettori erano stati solo 1308.

Il giornalino comunale, diffuso prima ancora della commissione elettorale, ha riportato i nomi degli eletti, presentando le consultazioni come la “ Festa della partecipazione” ma senza alcun numero o dato di riferimento, quindi dal nostro punto di vista si è trattato di un evento propagandistico, contraddetto poi dai numeri resi noti la settimana dopo, si fatica a definire appunto “ festa della partecipazione” l' 8% dei votanti nel Comune, con il livello minimo del 4, 5% di Casalgrande Boglioni.

Ovviamente a chi ha votato e partecipato come candidato è dovuto rispetto e gratitudine per il senso civico dimostrato, a tutti gli eletti auguriamo un buon lavoro ma riteniamo che sarebbe stata opportuna una organizzazione meno approssimativa e improvvisata, e più chiara e trasparente in merito alla comunicazione dei risultati.

Presidente

Grazie consigliere Strumia, sindaco, prego.

DAVIDDI - Sindaco

Non abbiamo mai negato, fin dal primo momento che fossimo in procinto di una svolta epocale nel nostro Comune, eravamo consapevoli della novità, ci è stato detto che i Consigli di frazione c'erano già stati, ma non è vero quelli erano Consigli nominati dai partiti, è provato dai documenti.

E' vero, abbiamo il grosso difetto di mantenere le nostre promesse, e questo significa anche rispettare i tempi, perché abbiamo piacere che alcune istituzioni siano valorizzate, ci teniamo moltissimo, a differenza dei nostri amici della opposizione, che i Consigli di frazione siano un valore aggiunto per il territorio.

I Consigli lavoreranno moltissimo, perché saranno coinvolti dalla amministrazione stessa.

Il regolamento è impreciso e imperfetto, ci si dice. Lo sapevamo, ma non è scritto sulla pietra, può essere ritoccato e rivisto.

Il regolamento ha avuto ottimi risultati, lo dimostra la sala gremita di persone questa sera. Viene contestato l'8,4% di affluenza, vi siete mai chiesti quali sono le percentuali per gli stessi Consigli in altre parti d' Italia? Sono il 4, 4,5, 5%, il nostro risultato è stato dell'8%, pur andando di fretta. Abbiamo coinvolto frazioni trascurate dalla amministrazione per 70 anni dove siamo arrivati a 5 candidati.

La consigliera Strumia ci dice che il risultato è riduttivo perché si sapeva già chi vinceva le elezioni, vi porto il dato delle elezioni amministrative di Baiso: un solo candidato, il sindaco ha vinto perché era l'unico candidato.

Ringrazio ancora i candidati, che sono sicuro faranno un ottimo lavoro e ringrazio, 5 candidati nella frazione di S. Donnino è un ottimo risultato, che spero si verifichi nuovamente in futuro.

L' impegno di coinvolgerli è nostro, infatti già questa sera abbiamo fissato la data del primo incontro in cui iniziare a collaborare.

Voi dite che è una occasione persa, io che è un risultato ottenuto.

A Scandiano è stata fatta la stessa richiesta da un gruppo politico presente anche in questo Consiglio, il Movimento 5 Stelle, e gli è stato risposto che sono già presenti sul territorio i circoli, questo significa non avere idea di cosa sono i Consigli di frazione.

Chiedo ancora scusa, perché in questo mese e mezzo vi abbiamo fatto correre, la amministrazione ha piacere di farlo, a volte si inciampa, ci si rialza, ma si deve fare, perché 5 anni passano in fretta e vogliamo portare a casa risultati.

In questo mese e mezzo, mi spiace ma devo fare il nome, il PD non ha pubblicizzato una volta i Consigli di frazione, non è venuto agli incontri una sola volta, cosa che invece hanno fatto gli altri gruppi.

Giusto non credere nelle proposte della amministrazione, ma lasciamo dire ai posteri se è tutto sbagliato, si vedrà, lasciateci lavorare almeno un anno.

Non si può dire a priori che i gruppi non lavoreranno e non saranno attivi, ci sono 5 consiglieri per ogni frazione, queste sono osservazioni che non ci aspettavamo e

rigettiamo al mittente.

Presidente

Parola al consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI - Consigliere

Intanto voglio fare un appunto sull'affluenza, senza fare della polemica, abbiamo avuto un ballottaggio per l'elezione a sindaco e la percentuale ha fatto fatica ad arrivare al 45%, era il 44%, questo dimostra la disaffezione dei cittadini per la politica, quindi bisogna rivalutare questo 8%.

Il dato più rilevante non è la affluenza, ma il fatto che ci sono decine di persone che si occuperanno delle frazioni e prima non c'erano, che prima non partecipavano, ora sì.

Questo è il dato significativo, il resto sembra tanto polemica, soprattutto considerato come è stata trattata la nostra proposta di Movimento 5 Stelle, dai vostri colleghi PD a Scandiano. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Bottazzi. Volevo fare una precisazione, visto che lei fa parte della commissione elettorale, consigliere Strumia, i risultati sono stati ufficializzati dopo la commissione, che si è tenuta il sabato successivo, quindi non si poteva dare il risultato nei giorni precedenti, perché da regolamento andava detto nella riunione, convocata appunto il sabato successivo e qui sono stati detti i numeri, anche dei partecipanti, le preferenze, e quant'altro.

Sarebbe stato molto scorretto dire i voti prima, si conosceva l'affluenza, di 1.308 votanti, è influente, soprattutto in virtù del fatto che solitamente non si supera il 5% in queste votazioni, il nostro risultato è stato del 8,4%.

Uno dei principi di questa elezione era di non gravare, o comunque di farlo il minimo possibile, sulle casse comunali, è stato fatto tutto in economia, e quindi si è cercato di razionalizzare, e ribadisco che il risultato dell'8,4 % è un grande risultato.

Presidente

Parola al vicesindaco Miselli.

MISELLI - Vicesindaco

Vorrei aggiungere un elemento emerso nella commissione di cui ho fatto parte come presidente, ed è sicuramente che alcune parti andranno migliorate dal punto di vista tecnico, ma questo è dato dalla nostra comune scarsa esperienza nel gestire una elezione dall'inizio alla fine, penso che se le elezioni fossero state posticipate, avremmo comunque commesso gli stessi errori di gioventù, perché un maggior tempo non ci avrebbe fatto capire gli errori commessi.

Sicuramente nel regolamento non abbiamo previsto la comunicazione la sera stessa delle elezioni, è un dato di fatto.

Credo che sarà l'esperienza dei consiglieri di frazione e l'attività che faranno ci

aiuteranno anche in questa direzione rispetto al regolamento e che quindi potrà essere utile ritrovarci, magari tra qualche mese, per un proficuo lavoro comune e per fare considerazioni rispetto a quanto vissuto.

E' chiaro che nessuno di noi ha mai gestito delle elezioni dall'inizio alla fine, gli uffici si sono occupati solo dei seggi, con regole definite dal ministero e quindi gli errori sono da addebitare alla inesperienza.

Suggerivo, con i consiglieri di maggioranza, di fare un esame postumo, su come si sono svolte le elezioni, che è di aiuto a ogni progetto, e questo è un interessante progetto e costruttivo per il nostro Comune, che aiuta a valutare i punti di forza e di debolezza, per migliorare.

Credo che il contributo di tutti sia assolutamente benvenuto.

Presidente

Strumia, prego.

STRUMIA - Consigliere

Semplicemente, non si lamenta che i risultati elettorali non fossero noti prima della commissione, perché sappiamo che non era possibile divulgarli, ma avrebbe potuto essere comunicato il dato della affluenza, anche perché i nomi erano stati dati, seppure senza numeri.

Nessuno pretende di fare cambiare idea all'altro, ma sostanzialmente volevamo dire che secondo noi la fretta ha causato di molti errori, e l'umiltà di posticipare le elezioni a primavera, visto che a gennaio non potevano essere fatte, in maniera più ragionata e tranquilla, avrebbe evitato molti errori, si voleva dire soltanto questo.

Presidente

Bene, Ci sono interventi? Balestrazzi.

BALESTRAZZI - Consigliere

Grazie presidente. Rispondo brevemente all'intervento del consigliere Bottazzi, che ho trovato sinceramente molto molto fuori luogo, io non mi permetto di parlare della attività dei consiglieri di Scandiano, quindi non vedo perché il consigliere Bottazzi lo faccia per i consiglieri PD, equiparare queste azioni lo trovo fuori luogo.

Così come trovo fuori luogo equiparare queste elezioni alle amministrative, non lo sono sono di ordine differente, ripeto viva la partecipazione sempre e comunque, ma i due tipi di elezione sono completamente diversi.

Detto questo, rispondo anche alle considerazioni del sig. sindaco: la collega Strumia non ha mai detto, così come il PD, che i consiglieri di frazione non svolgeranno il loro lavoro, noi siamo assolutamente contenti e fiduciosi in questo senso, nei prossimi 5 anni, e siamo sicuri che la amministrazione farà tutto il possibile per aiutarli a comprendere e imparare questo nuovo meccanismo.

Il nostro intervento era basato sulle perplessità del gruppo consiliare PD sul regolamento e le modalità di questi Consigli di frazione, abbiamo espresso il nostro parere durante un Consiglio, dove ci è stato chiesto di spostare il dibattito in

commissione, e dove noi con umiltà volevamo proporre dei suggerimenti e forse qualche piccolo cambiamento. Ma la risposta fu di cambiare sede di discussione.

L' appunto della collega Strumia era sul perché a mezzo stampa e social ci sono stati detti i nomi dei candidati alle elezioni, ma non era stata detta l' affluenza. Questa la domanda che si sono posti anche tanti cittadini.

Quando lei ,sig. sindaco, dice che il PD non ha sponsorizzato i Consigli di frazione, lei lo pensa in questo modo, non neghiamo, lo diciamo senza vergogna, che tanti iscritti ed elettori del nostro partito ci hanno chiesto informazioni in merito, abbiamo i moduli stampati, e li abbiamo distribuiti, abbiamo lasciato la libertà individuale, perché non intendevamo mettere un cappello politico a una elezione che come ha ricordato lei più volte, di partitico e politico non aveva nulla. E' stata una nostra azione.

Da parte sua non è corretto, forse, rimarcare il fatto che non abbiamo sponsorizzato le elezioni più di tanto, ma abbiamo svolto il nostro dovere di consiglieri comunali e da rappresentanti del gruppo PD. Grazie.

FERRARI Luciano - Consigliere

Dico la verità, sono molto deluso dalle affermazioni fatte stasera dai consiglieri PD, in particolare quando si dice che i consiglieri di frazione sarebbero lo scudo delle nostre responsabilità.

Vorrei chiedere un chiarimento sulla frase, la nostra Giunta si è insediata da poco, non abbiamo una storia alle spalle, abbiamo dato l'anima finora, ci siamo mossi in diversi campi, e abbiamo sempre sostenuto che il tempo che ci siamo dati per questi Consigli era particolarmente risicato, lo abbiamo sempre evidenziato.

La nostra inesperienza ci può fare commettere imprudenze, come può essere il caso del dato di affluenza. Vengo al concreto, molti di noi non hanno mai presieduto un seggio, e quindi non hanno preso nota, a parte, del numero dei votanti, ma solo i nomi di chi ha votato, quindi abbiamo saputo l'affluenza solo quando abbiamo aperto le buste, questo è il motivo logico, non volevamo nascondere il dato.

Abbiamo sempre cercato e chiesto collaborazione (*fuori campo*)

Ma dire che usiamo i consiglieri di frazione come scudo delle nostre responsabilità, mi sembra eccessivo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ferrari. Prego consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Il consigliere Ferrari chiedeva un chiarimento: noi abbiamo evidenziato un timore per qualcosa che potrebbe succedere, e non che è successa, cioè che i Consigli di frazione possano nascondere le responsabilità della maggioranza, abbiamo evidenziato che ci potrebbe essere un uso distorto di questi Consigli, e ci auguriamo che non sia così.

FERRARI Luciano - Consigliere

Comunque potevate evitare questa frase, o utilizzarla avendone le prove. Grazie.

Presidente

Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione:

Favorevoli? Unanimità - 16 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità - 16 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Il Consiglio approva il punto 4.

Chiedo al consigliere Roncarati di sedersi nei banchi della maggioranza . Prendiamo nota del suo ingresso nel Consiglio Comunale. Pertanto i consiglieri presenti passano da 16 a 17.

Passiamo al :

Punto n. 5 : Determinazione aliquota relativa al tributi sui servizi indivisibili TASI anno 2020.

Do la parola al vicesindaco per la illustrazione del punto.

MISELLI - Vicesindaco

Il punto relativo alla TASI lo illustreremo assieme a tutti i punti relativi al bilancio di questa sera, in modo di fare una descrizione organica della gestione complessiva del bilancio , come è stata fatta anche in commissione.

Pertanto partirei, se siete d'accordo, con la parte relativa al DUP, che precede la gestione del bilancio , in modo da avere un flusso unico di informazioni che partendo dal DUP si traduce in quello che è il bilancio e tutti i punti ad esso correlati , ovvero le approvazione delle tariffe e le parti relative al bilancio di previsione.

All'interno della documentazione che avete avuto modo di esaminare nella cartella che vi è stata messa a disposizione, come documenti, per il Consiglio di questa sera, avrete trovato un documento piuttosto corposo, che è il DUP , Documento Unico di Programmazione.

Il DUP è la base, come è già stato detto in altri consigli, della programmazione che, il Consiglio comunale e in particolare in questo caso la maggioranza fa, partendo da una serie di elementi, che sono dettati dalla disciplina, su questa parte andremo abbastanza veloci , perché abbiamo fatto una descrizione in luglio del Dup e delle parti relative al Dup , volevo ricordarvele in modo da facilitarle la lettura a coloro che si avventureranno nella lettura di queste 100 e rotte pagine e far capire bene come lo abbiamo composto.

Il DUP è composto da due parti, una parte definita sezione strategica e una parte definita sezione operativa, che servono a rappresentare due diversi archi temporali: il primo è quello complessivo della amministrazione, e infatti si rifà alle linee di

mandato che sono state date da questa maggioranza all'inizio dell'insediamento, la seconda parte è invece relativa al contenuto, sempre nella sezione strategica.

Il contenuto ha lo scopo di definire tutto quello che contorna l'ente, che contorna la situazione del Comune in modo da tenere conto delle prospettive, un esempio semplicissimo per capire cosa significa contenuto, è la proiezione della parte demografica, della crescita demografica, o della natalità che aiuta una amministrazione a capire o a cercare di cogliere gli aspetti relativi alle scuole piuttosto che alla parte degli anziani. Quindi la sezione strategica ci deve aiutare ad analizzare, attraverso le condizioni esterne dell'Ente, a fare le valutazioni socio-economiche sul territorio, le valutazioni rispetto al contorno all'esterno del nostro ente stesso, alla nostra Unione e al nostro bacino industriale che ci servono per costruire le scelte all'interno del DUP stesso.

La sezione strategica è quindi basata sul principio contabile che è organizzazione e modalità di gestione dei servizi, è un principio obbligatorio a cui ci dobbiamo ispirare per andare a costruire questa parte e che sostanzialmente si traduce poi nella modalità con cui moduliamo i servizi stessi, con cui li costruiamo e anche con cui abbiamo le partecipate, o andiamo a concorrere in progetti all'interno della nostra gestione.

C'è un altro principio fondamentale che ci guida nella realizzazione delle opere pubbliche che hanno un riflesso anch'esse di mandato e ci chiede di avere un elenco di opere in corso, non ancora concluse e programmate, che sono importi superiori a 100 mila euro, queste opere vengono ben definite e programmate perché possono essere oggetto di finanziamento, e naturalmente la definizione delle fonti stesse dei finanziamenti, ovvero i tributi locali e i tributi che provengono dalla amministrazione centrale e che servono per andare a finanziare l'ente stesso.

Il principio contabile, infine, che guida alcune delle condizioni interne è quello relativo anche alla questione all'organigramma, l'ente non può funzionare se all'interno non ha personale in grado di gestirlo e quindi un organigramma, la spesa di personale, e lo vedremo durante la presentazione anche del bilancio di previsione, è un capitolo estremamente importante, all'interno del bilancio dell'ente proprio perché il personale determina la capacità di erogare servizi da parte dell'ente stesso.

Il DUP, dopo la sezione strategica, ha una sezione operativa, la sezione operativa che vedremo modificarsi nel corso di questi 5 anni, copre una previsione triennale, cioè si occupa del breve - medio termine, mentre il Dup si occupa del lungo termine, considerando i 5 anni il lungo termine, il nostro bilancio ha una previsione che parte dal 2020 fino al 2022 perché ha un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione operativa è dato dagli obiettivi operativi che vengono individuati per tutto il periodo del nostro mandato amministrativo, questi obiettivi, mano a mano che andremo avanti nel tempo del nostro mandato, ovviamente si modificheranno, perché terranno conto delle mutate condizioni sia esterne e soprattutto interne che determineranno la costruzione dell'obiettivo stesso.

La sezione operativa è redatta, per la parte del contenuto finanziario, per l'intero periodo di competenza e anche con una evidenza, solo per la prima annualità relativamente al bilancio per cassa.

Il bilancio di previsione è organizzato per missioni e programmi, le missioni sono legate alle linee strategiche e i programmi sono la parte attuativa delle stesse.

Sulla sezione operativa, sulla parte delle entrate, riporteremo tutti i mezzi finanziari di cui l'ente prevede di disporre, qua parliamo nella sezione operativa del nostro bilancio di previsione, andiamo ad esaminare attraverso un trend storico delle entrate quelle che saranno le entrate previste sia per la parte corrente del finanziamento, che per il finanziamento della parte in conto capitale, e qui parleremo di oneri o di altre entrate che servono a finanziare questa parte.

Sempre nella sezione operativa abbiamo la parte relativa al programmazione del personale, ai lavori pubblici, al patrimonio, tutto quello che è relativo la operatività, che si traduce nel programma biennale degli acquisti, che oggi riporteremo come documento, che, come dice Alessandra, è sostanzialmente un ri-riepilogo di quanto già detto nel bilancio, perché vengono raggruppati degli elementi di acquisti già inseriti in bilancio con una diversa nomenclatura, quindi estremamente formale in questo.

Abbiamo riassunto, ringrazio Alessandra per queste slides, che mi permesso di illustrare, in sintesi le modalità di elaborazione del DUP.

Partendo dagli indirizzi strategici, che sono le linee di mandato, e le abbiamo tradotti nelle missioni di bilancio, che sono gli obiettivi strategici e questi stessi sono stati poi suddivisi in obiettivi operativi, che sono i programmi delle missioni.

Il DUP si ferma qui, quindi il Dup che voi trovate si ferma agli obiettivi operativi.

Gli obiettivi di gestione fanno invece parte del PEG, che viene successivamente, che sarà illustrato solo successivamente, per questo non vengono citati all'interno del DUP stesso.

Per tradurre questi concetti, che guidano nella lettura del documento, e che quindi ci possono facilitare nella lettura del documento stesso, ho provato a rappresentarvi un caso rispetto ad una delle linee di mandato degli indirizzi strategici che riguarda il mio assessorato "cittadini e amministrazione" in cui l'indirizzo strategico "cittadini e amministrazione" è tradotto in un obiettivo strategico "semplificare le procedure amministrative attraverso l'uso di nuove tecnologie, incentivando la ricerca di forme innovative e di best practices": questo lo trovate dentro il Dup.

Questo obiettivo strategico, a sua volta, viene declinato in operativo, quindi come si fa a tradurre, a fare delle nuove tecnologie, a incentivarle per far sì che il cittadino viva meglio? Perché il significato dell'obiettivo è questo. Si devono prendere dei servizi e si devono digitalizzare, occorre pianificare delle attività finalizzate a proseguire la digitalizzazione dei processi, che peraltro è già in atto, per aumentare, anche a volte in termini logistici, efficacia e efficienza della struttura amministrativa.

Qui vi ho anche riportato un obiettivo di PEG, per capire come verrà tradotto all'interno del PEG questo obiettivo: questo obiettivo, prenderemo, e questo è uno dei punti che intendiamo fare, il regolamento del consiglio comunale per recepire prassi e orientamenti della giurisprudenza per adeguare con l'informatizzazione l'amministrazione comunale.

Vado ancora di più sul concreto per avvicinarmi anche con il linguaggio, andremo, ad esempio, stiamo esaminando se è il caso di adottare all'interno dei nostri uffici l'erogazione dello SPID che è l'identità digitale; stiamo diventando cittadini digitali, non

possiamo ignorare questo, è compito della amministrazione accompagnare nell'era digitale i nostri cittadini , per fare questo, quindi, i nostri uffici dovranno essere in grado di erogare servizi digitali, questo, alla fine, si tradurrà in un ufficio in grado di dare ai cittadini aiuto nel mondo digitale o nell'entrare nel mondo digitale.

Ultimo il ciclo della programmazione del DUP, come dicevo prima, parte da una sezione che copre i 5 anni, si traduce in un bilancio di previsione che è triennale , e si traduce in un piano che diventa annuale per quel che riguarda indicatori e il piano delle performances.

Tutto questo se lo leggerete all'interno dell'attuale Dup troverete declinato in tutte le parti, che sono state descritte dalle nostre linee di mandato, le varie sezioni, non troverete nel Dup le sezioni relative a quello che viene gestito all'interno dell'Unione, non troverete sezioni sul sociale, non troverete sezioni sulla pubblica sicurezza perché fanno parte del Dup dell'Unione e vengono discusse in un altro contesto.

Spero che la lettura sia stata piacevole, sono a disposizione per domande, e, almeno su questa parte ho terminato.

Presidente

Grazie vicesindaco Miselli , se non ci sono domande in merito, passerei al punto 5:

Vicesegretario:

Abbiamo invertito l'ordine questo è il n. 10 , "DUP nota di aggiornamento", a questo punto discutiamo e votiamo questo, a seguire il bilancio che è il punto n. 11, e infine il punto 5, sulla TASI. Quindi adesso discutiamo e votiamo il n. 10.

Presidente:

Prego consigliere Debbi:

DEBBI - Consigliere:

Risulta già trattato il punto del Dup ?

Presidente

Quella è la presentazione del punto 10. Il punto non è trattato, è stata una presentazione, ora è aperta la discussione in merito al punto 10.

DEBBI - Consigliere:

Posso continuare?

Presidente

Prego consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Mi sembra che il DUP sia legato necessariamente al bilancio, ci sono stanziamenti e macro aggregati che non sono stati illustrati in questa esposizione, dobbiamo votare il DUP senza conoscerne le cifre ?

Presidente

Dott.ssa Gherardi:

GHERARDI:

Spiego: l'ordine del giorno ha una sequenza richiesta dalla normativa, una sequenza logica, quindi prima devono essere approvate le aliquote tributarie, poi ci sono le delibere, sempre correlate al bilancio, come la verifica delle quantità e della qualità delle aree, di competenza, per gli aspetti più tecnici, dei lavori pubblici, il DUP, e infine il bilancio.

Si è deciso, con Silvia, in questo momento, di invertire questo ordine, solo a livello di esposizione, perché il DUP è molto connesso al bilancio, mentre le aliquote TASI e IMU sono espressione della politica tributaria che viene richiamata nel bilancio, quindi discutere di questi argomenti separatamente non vi dava un quadro d'insieme.

Solo a livello espositivo. Io non sono il vice Segretario, ma questa è la logica adottata.

Se preferite aspettare l'esposizione del bilancio, in cui il vicesindaco potrà spiegare la politica tributaria di questa amministrazione, potrete avere una visione di insieme, come preferite voi.

DEBBI - Consigliere

Il problema è che io avrei delle domande sulle cifre contenute nel DUP, che non sono state illustrate, immagino saranno illustrate nella spiegazione dell'assessore o dott.ssa Gherardi, ma mi sembra opportuno conoscerle, preferirei aspettare la trattazione del bilancio.

Presidente

Prego vicesindaco Miselli. Prego.

MISELLI - Vicesindaco

Scusate se abbiamo invertito l'ordine ma pensavamo fosse più chiaro e di aiutare di più nella discussione, trattiamo ora con l'illustrazione del bilancio di previsione 2020-2022, cedo la parola a A. Gherardi.

GHERARDI

Buonasera. Stasera portiamo in approvazione il bilancio di previsione 2020-2022, strettamente connesso al DUP, è una sequenza logica, nel Dup ha un taglio diverso perché le tabelle hanno una funzione conoscitiva per illustrare gli obiettivi strategici, come illustrato dal vicesindaco, e gli obiettivi operativi, che rappresentano la declinazione gestionale dell'attività politica, che a cascata si riverbera negli obiettivi gestionali di noi responsabili.

Il bilancio di previsione, come già detto, viene redatto secondo i principi della contabilità finanziaria, gli stanziamenti di bilancio hanno natura autorizzatoria, costituiscono un limite alla assunzione di impegni di spesa in corso d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto tra la seconda metà di ottobre e la prima parte di novembre, per rispettare i termini del T.U.E.L, e quindi è evidente, come detto in commissione bilancio il 5 dicembre, che le previsioni saranno poi oggetto di successive variazioni in corso d' esercizio, per adattarle alle differenti esigenze, o mutate condizioni economiche che si possono verificare e soprattutto a mutate condizioni di tipo normativo, perché il bilancio è stato redatto senza avere chiara conoscenza della legge di bilancio.

Alcuni enti infatti approvano il bilancio oltre il 31 dicembre, perché il termine è stato oggetto di proroga, e si tratta di previsione oggetto di variazioni successive.

Nei numerosi allegati al bilancio avete trovato la suddivisione delle entrate per titoli: gli allegati al bilancio sono quelli ufficiali, con la suddivisione tra il titolo I entrate tributarie, quindi tributi, sia pagati in autoliquidazione dai contribuenti, che entrate tributarie derivanti da recupero dell'evasione, e entrate perequative, trasferimenti da parte dello Stato, come il fondo di solidarietà comunale, i trasferimenti correnti, che ricomprendono all'interno trasferimenti da pubblica amministrazione, esempio piano di zona, trasferimenti dal ministero per la carta d'identità elettronica.

Le entrate extra-tributarie, le più importanti sono i proventi derivanti dalla gestione dei beni, canoni, fitti, rette.

Titolo IV: entrate in conto capitale: oneri di urbanizzazione, oneri da cave, alienazioni, contributi agli investimenti quando ci sono, trasferimenti dalla amministrazione centrale per determinati tipi di investimento.

Titolo IX: partite di giro, che non hanno natura autorizzatoria, partite neutre in cui entrata e uscita si pareggiano sempre.

E' importante , mentre distinguevo tra i primi tre titoli delle entrate, che sono le entrate correnti, e il titolo quarto , che sono le entrate in conto capitale, sottolineo il fatto che uno dei principali aspetti del bilancio, (all. E) è l'equilibrio del bilancio, il bilancio deve essere chiuso in equilibrio, cioè tutte le entrate devono pareggiare tutte le spese ma non è sufficiente nel senso che se voi verificate l'allegato degli equilibri, l'equilibrio deve sussistere sulla parte corrente e sulla parte in conto capitale come se fossero due contenitori comunicanti, che devono entrambe concorrere autonomamente all'equilibrio complessivo; perchè le spese correnti riguardano il funzionamento dell'ente, quindi utenze, stipendi, acquisizione di beni e servizi necessari per erogare servizi ai cittadini , sono spese difficilmente comprimibili e quindi devono essere finanziate da entrate correnti, che possono avere una certa stabilità.

Mentre le spese in conto capitale sono investimenti che presi singolarmente sono tra virgolette una tantum, è evidente che la manutenzione straordinaria di una strada , che è una spesa in conto capitale, si ripete negli anni, ma come manutenzione straordinaria c'è la discrezionalità di decidere dove intervenire e, in caso di mancanza di risorse, si può anche decidere di non intervenire, mentre le spese di funzionamento sono quelle più difficili da comprimere.

Ecco perché il bilancio richiede due equilibri distinti , ed ecco perché un surplus di risorsa corrente può finanziare le spese in conto capitale, perché se anche quel surplus si verifica solo quell'anno lì anche la spesa in conto capitale è sotto controllo e

si verifica quell'anno, ma non può mai succedere il contrario, che una alienazione mi finanzia la spesa corrente, perché si tratta di una entrata una tantum, comunque da verificare anno per anno, e gli stipendi e servizi vanno garantiti tutti gli anni.

Nelle entrate tributarie: IMU, TASI, TARI, pubblicità, addizionale Irpef, i tributi in auto liquidazione sono invariati, per la TARI siamo in attesa del PEF Atersir, e altre novità che poi vi spiegherà il vicesindaco.

L'unico aumento che si registra è sulla addizionale Irpef, un aumento di 100 mila euro sulla base dell'andamento storico degli introiti degli ultimi anni.

Il recupero da evasione tributaria si registra un aumento di 100 mila euro da evasione IMU, il resto rimane più o meno invariato. Il recupero TARI di 50 mila euro si riferisce a quanto originariamente iscritto nel PEF, e vengono reinscrisse pari pari in attesa di aggiornarle.

Lascio la parola al vicesindaco per i tributi locali.

MISELLI - Vicesindaco

Rispetto ai tributi locali, IMU, TARI, TASI, e addizionale Irpef, abbiamo agito in maniera prudentiale per motivi di carattere tecnico come spiegato anche in commissione.

E' molto probabilmente che IMU e TASI vengano unificate nel corso del 2020, e questo ci farà rivedere i piani tariffari, al momento comunque sono invariati rispetto ai precedenti.

La aliquota della addizionale Irpef è invariata da diversi anni, mentre la TARI è invariata per due motivi di tipo tecnico, il primo, a cui accennava la dott.ssa Gherardi, è che al momento non è possibile approvare un piano tariffario TARI diverso da quello in essere perché mancano gli elementi di base per farlo ovvero mancano i PEF –piani economici finanziari- aggiornati perché questi potranno essere dati solo nel momento in cui sono approvati i bilanci dei soggetti che concorrono a formare questi PEF, in primis Iren.

Quindi la valutazione del PEF, come per gli anni scorsi, potrà essere fatta soltanto nella primavera 2020.

Inoltre ci sono delle importanti evoluzioni sulla tassa rifiuti, è stato introdotto un ente di controllo, chiamata ARERA, un'agenzia analoga alla Agenzia delle Entrate che si occupa di irreti, energia, gas, e della gestione del controllo dei rifiuti, e ARERA sta operando con delibere specifiche rispetto alla determinazione dei PEF.

Questo significa che i PEF, che erano stati enucleati con determinate caratteristiche non uniformi all'interno dei vari enti, avranno delle condizioni di descrizione di contenuti che saranno determinati in modo rigido dalle delibere che ARERA ha formulato, in prospettiva ARERA intende intervenire anche sulle tariffe, facendo una sorta di calmierazione, probabilmente, ma questo nel termine di due anni.

Quindi il primo intervento che andremo a recepire complessivamente come ente, il comune di Casalgrande come tutti gli altri comuni italiani, riguarderà la composizione del PEF secondo i dettami di ARERA, in modo estremamente rigido, quindi la discussione sulla TARI è rinviata a primavera.

Come dicevo, è prevista una unificazione di IMU e TASI, e lo stesso per COSAP e TOSAP, occupazione del suolo pubblico e imposta pubblicitaria.

L'imposta Cosap è oggetto tra l'altro di una variazione oggi all'interno del nostro Consiglio per una variazione del regolamento, è una imposta che non ha un impatto particolarmente elevato, una delle principali attività sono i mercati, e poco altro. Per questi motivi queste imposte non sono state toccate, sostanzialmente la proposta che verrà fatta rispetto alle tariffe è del mantenimento delle tariffe già correnti. Cedo la parola sui numeri alla dott.ssa Gherardi.

GHERARDI

Il titolo III riguarda le entrate extra-tributarie, dove sono ricompresi i rimborsi e altre entrate correnti, come IVA e introiti diversi che possono derivare da rimborsi di assicurazione, altre entrate da redditi di capitale, in parte corrente, si tratta dei dividendi Iren, gli interessi attivi, proventi derivanti da attività di controllo, cioè rimborsi da contribuenti a seguito di ingiunzioni, la vendita di beni e servizi sono canoni patrimoniali, COSAP, che da noi ha natura di canone patrimoniale, e soprattutto le rette dei servizi scolastici, trasporto, refezione, ecc., su questo per farvi chiarire quale è stata la posizione dell'amministrazione sul profilo delle rette, lascio la parola a Silvia per la parte politica.

MISELLI - Vicesindaco

Facciamo questo dialogo a due per tenervi svegli in questo lungo Consiglio, spero lo apprezziate.

Per quanto riguarda le rette, abbiamo una riduzione delle rette di trasporto, discusse anche in un precedente Consiglio, e delle rette del nido, in quel caso recependo la variazione che ci è stata permessa grazie alla erogazione di contributi da parte della Regione.

GHERARDI

Sempre per le entrate in conto capitale, abbiamo le entrate da permesso di costruire, in previsione una diminuzione di 100 mila euro, rispetto alla quota iniziale 2019, in linea con la variazione di assestamento fatta nel corso 2019.

Li', nella previsione all'interno di queste slides viene raffrontato previsione 2020 e previsioni iniziale 2019, ma sapete che in assestamento quella entrata è stata ridotta, nelle slides abbiamo scelto, a differenza degli allegati, che è una estrazione diretta secondo gli allegati di legge, dal gestionale e vi da come confronto con il 2019, lo stanziamento attuale inteso come lo stanziamento presente al momento della redazione del bilancio, quindi ovviamente dopo lo stanziamento iniziale del bilancio 2019-2021, quindi in diversi stanziamenti troverete tutte le variazioni intervenute, applicazione dell'avanzo, però prima della ultima variazione di novembre, perché al momento in cui abbiamo redatto il bilancio di previsione non avevamo ancora la delibera approvata di assestamento di fine anno, quindi la riduzione di 100 mila euro è comunque in linea con l'andamento dell'esercizio 2019.

Nel titolo I si trovano le spesa correnti quelle di funzionamento che citavo prima,

stipendi, utenze, acquisto di beni e servizi.

Le spese in conto capitale sono le spese di investimento, il titolo IV riguarda il rimborso dei prestiti, per i pochi mutui ormai rimasti in essere, la partita di giro è correlata alla entrata.

Negli allegati trovate un confronto suddiviso per missione, che lascio alle vostre domande per chiarimenti, le missioni comprendono sia le spese di parte corrente che in conto capitale, non c'è suddivisione.

E' inoltre importante il fondo crediti di dubbia esigibilità per la sua finalità, di cui vi ho già parlato, per il suo ammontare, che quest'anno ammonta a 466 mila euro circa, si tratta di un obbligo di legge, è un fondo che non può essere impegnato, e a fine esercizio confluisce nel risultato di amministrazione, una sorta di risparmio forzoso per far fronte ad eventuali criticità che dovessero manifestarsi su entrate di dubbia e difficile esazione. Quali possono essere? Ci sono alcune entrate correnti.

La valutazione sulla tipologia di entrata viene svolta dal responsabile, ma solitamente si tratta di recuperi tributari, che sono sempre un'incognita, la norma ci dice quanto e come devo accantonare per far fronte a queste entrate, si tratta di calcolare la percentuale del non riscosso degli ultimi 5 esercizi riferiti all'entrata oggetto di valutazione per il fondo crediti.

Una volta calcolata la percentuale del non riscosso, si applica questa percentuale allo stanziato in bilancio di previsione per l'entrata stessa.

Una volta determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità, noi lo abbiamo iscritto per intero al 100% in bilancio, perché ancora non avevamo chiara la legge di bilancio.

Ora è stata prevista la possibilità per i Comuni virtuosi, basata su tempi medi di pagamento degli stessi, ed altri, come è Casalgrande, di ridurre al 90% lo stanziamento per fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio corrente.

Non escludo, poi sarà una valutazione che farò con gli amministratori, che in una prossima variazione di bilancio, si possa valutare di calare il fondo crediti, per dare più spazio alla spesa corrente e ai servizi, anche in ragione del fatto che nel risultato di amministrazione noi abbiamo accantonato un fondo crediti veramente molto molto abbondante. Abbiamo la tranquillità di poterlo eventualmente calare.

Le entrate oggetto di accantonamento sono i recuperi IMU, COSAP, rette scuola e rette nidi, di trasporto, refezione, TARI, coincide con il fondo crediti iscritto nel piano finanziario, TASI, recupero pubblicità e recupero della TARI.

Gli importi accantonati bassi corrispondono a una percentuale di non riscossione bassa, al contrario se questi sono alti, la percentuale di non riscosso è alta, oltre a dipendere dall'ammontare dello stanziamento, la percentuale del non riscosso, per la natura dell'entrata, è alta.

Chiaramente i recuperi tributari hanno dei tempi lunghi, dalla notifica decorrono 60 giorni utili per il pagamento, se non ci sono istanze di accertamento con adesione, che dilatano i tempi a 120 giorni, e poi inizia la procedura di riscossione coattiva, che ha tempi lunghi.

Ecco perché, si arriva a riscossione dopo e la percentuale del non riscosso, rincorrendo sempre gli ultimi 5 anni ci si avvicina sempre di più all'anno più recente, è sempre più alta.

Nella nota integrativa trovate la composizione grafica del fondo crediti di quanto detto, per importi, in cui la IMU recupero la fa da padrona.

Figura anche la TARI, che il fondo iscritto nel piano finanziario Tari sull'entrata spontanea non è comunque recupero da evasione, quella in verde oliva, per intenderci. Per quanto riguarda il personale, la media annua non può superare quella del triennio 2011-13, qui troviamo il macro aggregato 101, gli stipendi sostanzialmente, e quelle del 102: tasse e imposte connesse al personale, spese della Unione, un comando previsto a inizio 2020, molto esiguo.

Poi ci sono altre componenti come assegni famigliari e altre voci, che ci sono state quantificate dall'ufficio personale della Unione detratte queste la spesa è di 3, 9 milioni, che quindi rispetta la media 2011-2013.

Per la programmazione del personale, che abbiamo inserito nel Dup viene portata in Consiglio a solo livello conoscitivo, lascio di nuovo la parola a Silvia.

MISELLI - Vicesindaco

Tengo molto a dire due parole sul personale, che è stato uno dei due elementi che ha guidato la composizione del bilancio di previsione, insieme alla prudenza e al contenimento delle spese.

Sicuramente intendiamo investire sul personale, sappiamo che la capacità di assunzione dell'ente è vincolata, e c'è il timore, fondato, che cambino ancora le norme rispetto alla rotazione del personale, per chi va in pensione o si dimette.

Ci sono state comunicazioni in merito, per questo abbiamo messo in programmazione l'assunzione di personale in reintegro a chi si dimette.

Abbiamo partecipato ad un concorso della Unione, che si è chiuso in questi giorni, per assunzione di istruttori C) e contiamo di inserire il personale previsto nei nostri uffici, che attualmente sono un po' in sofferenza.

Nel prospetto vedete il personale assunto a tempo determinato, per esigenze in essere, ci sono alcuni 110, ad esempio in sostituzione alla persona che ha seguito storicamente il Patrimonio, per coprire spostamenti nella parte commercio, la segreteria del sindaco, ricordiamo tutti Alda, con affetto.

Quindi questi vari pensionamenti sono stati sostituiti sia con articoli interni che extra curriculari, art. 2.

GHERARDI

Qui trovate l'andamento dell'indebitamento pro capite, ne parliamo sempre e quindi non mi soffermo, è una proiezione per quanto riguarda il 2020-2021- 2022, è da leggere ad invarianza, cioè se non si contrarranno ulteriori mutui, e con riferimento alla popolazione 31/12/2018, unico dato che abbiamo. E' evidente, che nei prossimi consigli o nel rendiconto, i numeri potrebbero variare semplicemente in base al variare del numero della popolazione al 31/12/2019.

Il programma biennale acquisto di forniture e servizi, è un programma che contiene tutte le spese previsti in attivazione per il biennio 2020- 21, con importo superiore a 40 mila euro, dove le spese per essere inserite in questo programma non vengono individuate in base al settore che fa la spesa, al capitolo o alla missione, vengono

individuare in base al CVP, il Vocabolario comune appalti, una sorta di codice che individua categorie omogenee di acquisti di beni e o servizi.

Quindi per verificare se l'acquisizione di un bene e servizio, è sul biennio superiore ai 40 mila euro, non è sufficiente che io verifico i miei stanziamenti e quelli del mio collega, devo sommare i miei con quelli degli altri settori che hanno delle spese che sono omogenee alle mie per categoria omogenea, quindi diciamo che è un altro punto di vista della lettura degli stanziamenti del bilancio in prestazioni e acquisizioni di servizi in parte corrente, e investimenti fissi e lordi sulla parte capitale, da tutta un'altra rappresentazione di cui fareste molta fatica a trovare riscontro nei documenti ufficiali di bilancio perché è una elaborazione fatta mettendo insieme diversi capitoli del bilancio.

Il programma non deve ricomprendere eventuali spese già comprese nel precedente programma che copriva un triennio, devono essere previsti qualora i contratti scadano nel 2021, nel 2021 riparte la procedura, devono essere ricompresi nel programma 2020-21.

Anche il programma biennale degli acquisti è oggetto di variazioni in corso d'anno, come per il bilancio, se arrivano nuove risorse per cui si aumentano delle spese in relazione ad un servizio compreso nel programma, occorre variarlo in aumento, mentre se la spesa prevista, una volta fatto l'affidamento, risulta inferiore non è necessario variare il programma biennale.

Per ultima la revisione ordinaria delle partecipate, di cui vi avevo già parlato nei precedenti consigli, il Testo unico sulle società partecipate ha previsto una revisione straordinaria delle partecipate a settembre 2017, e ha introdotto un adempimento continuativo da approvare entro il 31/12 di ogni anno, che è la revisione ordinaria annuale delle partecipate possedute.

In delibera trovate l'allegato A) dà contezza dell'esito della revisione ordinaria delle partecipate, da cui si evince, dalle varie schede, che Agac infrastrutture, Agenzia locale per la Mobilità, Lepida, sono state mantenute come partecipate senza nessun intervento. Iren spa, come quotata, è stata mantenuta ex lege. Ci guida il Comune di Reggio Emilia nell'analisi, in quanto comune capofila, che ha delle percentuali molto alte, guida i comuni nella revisione ordinaria delle partecipate.

L'allegato B) riporta l'esito della revisione straordinaria 2017, in cui abbiamo proceduto in autonomia, abbiamo dismesso Banca Etica a marzo 2019 con incasso del prezzo delle nostre azioni, Piacenza infrastrutture, la dismissione, come dicevo, è a cura del Comune di Reggio Emilia, che attraverso una convenzione, quale comune capofila, sta portando avanti le attività di dismissione e si è avvalso della facoltà prevista dalla norma di rinviare di un anno la dismissione definitiva per valutare tutte le condizioni necessarie per addivenire alla cessione della società.

Ricordo che sul bilancio di previsione, i revisori hanno dato parere favorevole, con relazione n. 23 del 3.12.19, come sulla revisione delle partecipate, verbale 26 del 12.12.19. Grazie.

Presidente

Ringrazio la dott.ssa Gherardi e il vicesindaco Miselli.

A questo punto, visto che sono stati presentati i punti 10 e a seguire il punto 11 chiedo, se il Consiglio non ha altre valutazioni al riguardo, di sostituire il punto 10 con il punto 5 e di sostituire il punto 11 con il punto 6, pertanto passiamo ora all'esame del ex punto 10 nuovo punto 5 " Documento unico di programmazione DUP periodo 2020-2022 nota di aggiornamento " è aperta la discussione.

Consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Grazie presidente. Volevo qualche chiarimento sulle cifre dei macro aggregati, nel DUP.

Nella missione 10, programma 5, spese, trasporti e diritto alla mobilità: maggiori spese per investimento 581 mila euro, previste, vorrei sapere per cosa.

Ho confrontato questa cifra con quella dell'anno scorso e mi sembra maggiorata rispetto l'anno precedente.

Missione 6: politiche giovanili, sport e tempo libero, mi sembra che ci sia una diminuzione, soprattutto nella parte investimenti, di 100 mila euro, volevo chiedere chiarimenti, a cosa è dovuta.

Missione 14, programma 2, commercio: anche qui lo stanziamento è diminuito da 127 mila euro a 100 mila euro.

Per ora mi fermo qui.

Presidente :

Vicesindaco Miselli:

MISELLI - Vicesindaco

Grazie.

Parto dall'ultimo punto, la diminuzione delle spese riguardo la parte del commercio è dovuta ad una necessità di contenere le spese, per arrivare all'equilibrio, quindi avendo agito in modalità prudentiale, rispetto alla composizione delle entrate e avendo cercato di investire sulla parte personale, da qualche parte abbiamo dovuto tagliare, in questo caso, come accennato in commissione, si è scelto di mantenere i servizi assolutamente essenziali, non per questo la parte cultura e le manifestazioni non lo è, ma certamente scuola e trasporti, sono servizi di carattere primario, e quindi si è scelto, per il momento in via cautelativa, di togliere gli stanziamenti alla missione da lei indicata.

Per quanto riguarda le politiche giovanili, ora verifico, ma credo che sia stato uno spostamento, dato da alcune attività presenti sul settore cultura spostate di capitolo nel settore scuola, non si tratta di una vera diminuzione ma di uno spostamento, quegli aumenti, consigliere Debbi, che c'erano nella parte del settore scuola che non avevano un riscontro, di cui mi ha chiesto chiarimenti in commissione, sono la controparte perché abbiamo messo in maniera più ordinata alcuni capitoli di spesa.

Per quanto riguarda i trasporti, si tratta di un investimento di 581 mila euro, fanno

parte delle opere di investimento, relativi alla manutenzione strade.

Presidente

Grazie vicesindaco. Debbi prego.

DEBBI - Consigliere

Volevo chiedere sulla parte entrate, dove mi sembra che ci sia una previsione di entrata in conto capitale inferiore di 500 mila euro circa, 1.500 mila euro nel 2019, 1 milione nel 2020, volevo un chiarimento.

Non ho capito la partita di giro, i 2.269 mila euro che mi sembra sia aumentato di 200 mila euro. Grazie per il momento.

Presidente

Ci sono altre richieste? Per dare una risposta univoca, prego vicesindaco.

MISELLI - Vicesindaco

Per quanto riguarda la prima richiesta sono previste minori entrate e quindi abbiamo agito in modo prudentiale, gli eventi e anche le aspettative rispetto all'attuale andamento economico, generale, non solo nel Comune di Casalgrande, fanno sì che ci sia una certa stagnazione e di conseguenza si è agito per quello che oggi è noto si possa concludere e quindi si è preferito non andare a esporci, dovendo mantenere un equilibrio, facendo previsioni di conseguenza d'investimento rispetto a maggiori entrate che oggi non sono per nulla certe per la parte relativa al conto capitale.

Per la partita di giro, lascio la parola a Alessandra.

GHERARDI

Faccio solo una precisazione, su quanto ora spiegato correttamente dal Vicesindaco, come ho detto prima, negli allegati ufficiali del bilancio, il confronto tra lo stanziamento previsionale 2020, e lo stanziamento del 2019, proprio per quelli che sono gli allegati di legge, è con lo stanziamento attuale 2019 al momento dell'elaborazione dei documenti di bilancio, quindi quel 1,5 milioni è lo stanziamento in entrata a fine ottobre 2019, prima dell'assestamento.

Se noi andassimo a vedere lo stanziamento iniziale in entrata in conto capitale 2019, anche io me lo sono segnata perché mi sono studiata e ho verificato, mentre facevo i controlli, la correttezza dei dati, era più basso, era di 1.378 mila euro.

Il previsionale 2019 riportava 100 mila euro in più di oneri in più rispetto al 2020, e 100 mila euro in più di vendite rispetto al 2020, e qua torniamo in pari, e poi la entrata in conto capitale si alimenta in corso d'esercizio, da tutta una serie di variabili, a volte positive, nel 2019, nel 1,5 milione, c'è una maggiore entrata per la escussione di una fideiussione di 160 mila euro, poi viene dato atto di maggiori entrate per sanzioni su abusivismo, elementi di cui veniamo a conoscenza in corso d'esercizio: la differenza tra l'iniziale 2020 e il 2019 è minore rispetto a quella riportata negli allegati.

Per le partite di giro, sono stanziamenti non soggetti, non hanno natura autorizzatoria

i miei colleghi, nel momento in cui hanno elaborato lo stanziamento, hanno detto, sulla base dell'andamento di quest'anno, prevediamo 200 mila euro in più, anche a seconda delle fatture, dell'iva dello split, in modo che entrata e spesa siano uguali in più in modo da evitare di aumentare poi in corso d'anno, comunque, è così, sono previsti 200 mila euro in più.

Presidente

Grazie dott.ssa Gherardi. Consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Un'altra domanda, è stato detto che IMU e TASI verranno accorpate, volevo sapere se esiste già una previsione su questo, o nel corso del 2020.

MISELLI - Vicesindaco

Non c'è una previsione perché dipende dalla amministrazione centrale, dalle norme che vengono date, lo sapremo per certo con la approvazione della legge di bilancio.

GHERARDI

L'unica certezza è che TOSAP, COSAP, pubblicità saranno accorpate nel 2021. Grazie.

MISELLI - Vicesindaco

Preciso che ci saranno adeguamenti anche per la TARI, farà sì che prenderemo in mano complessivamente il regolamento TARI per andare a rivederlo, dandoci tempo di farlo entro la primavera, in modo da introdurre sia elementi di carattere dialettico nei confronti degli accertamenti, che elementi di carattere normativo e tassativo, partendo da un ragionamento che abbiamo iniziato con Iren stessa, per capire come armonizzarlo.

Presidente

Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Il DUP è la guida strategica operativa che ha compito programmatico, dà le linee di indirizzo dell'azione amministrativa, inevitabilmente richiama le linee programmatiche di mandato della maggioranza e il bilancio di previsione è fortemente improntato dalle scelte della maggioranza, per quanto ci siano scelte che ci sentiamo di condividere nelle varie missioni, e che richiamano le scelte della amministrazione precedente in parte.

Però essendo così strettamente legato alle linee programmatiche della maggioranza il nostro voto sarà contrario, perché comprendiamo la necessità della prudenza, ma visto il bilancio positivo e con un importante avanzo, la nostra considerazione è che si poteva avere maggior coraggio. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione del punto 5:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 5 contrari

Astenuti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 5 contrari

Astenuti? 1 astenuto

Il Consiglio approva il nuovo punto 5.

Passiamo all'esame del punto n. 6, ex punto 11, in ordine del giorno ossia Approvazione bilancio di previsione 2020-2022, la presentazione è stata fatta. E' aperta la discussione. Dichiarazioni di voto?

BALESTRAZZI - Consigliere

Grazie presidente. Non aggiungo molto a quanto già detto dal collega Debbi, comprendiamo la volontà di investire sull'assunzione di personale, è stato definito un bilancio prudentiale, e lo definirei anche un bilancio poco coraggioso, che non prevede sostanziali investimenti se non piccole migliorie urbane e manutenzioni stradali, nonostante l'avanzo sia considerevole dovuto alla gestione della precedente amministrazione. Per gli stessi motivi, elencati precedentemente, voteremo contro. Grazie.

BOTTAZZI - Consigliere

Per una dichiarazione di voto e una precisazione: non voglio dare una mano alla amministrazione, ma parlare di un bilancio di previsione poco coraggioso, è un bilancio di previsione, si cerca di stare un po' contenuti, per non trovarsi scoperti dopo, non si tratta di coraggio, se poi ci vogliamo arrampicare sugli specchi va bene.

Comunque in parte condivido quanto detto dai consiglieri PD, il bilancio è espressione della volontà politica della maggioranza, non vi abbiamo partecipato, per evidenti motivi, e daremo quindi voto contrario.

Presidente

Grazie consigliere Bottazzi. Passiamo alla votazione del punto 6:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 5 contrari

Astenuti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 5 contrari

Astenuti? 1 astenuto

Il Consiglio approva il punto 6 ex punto 11.

Punto n. 7 precedentemente numero 5 all'Ordine del Giorno: determinazione aliquota relativa ai tributi sui servizi indivisibili TASI anno 2020.

Passo la parola al vicesindaco.

MISELLI - Vicesindaco

Come precedente illustrato, durante le slides, trovate in delibera le aliquote invariate, quindi si approvano le precedenti aliquote.

Presidente

Grazie vicesindaco Miselli. Prego consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Non è previsto che vengano illustrate anche le aliquote? no.

Presidente

Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 6 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 6 astenuti

Il Consiglio approva il punto 7 ex punto 5.

Punto n. 8 ex punto 6 all'Ordine del Giorno: determinazione aliquote relative a Imposta municipale propria IMU, anno 2020.

Do la parola al vicesindaco Miselli.

MISELLI - Vicesindaco

Stessa considerazione che per le aliquote TASI , anche la IMU è rimasta invariata, si chiede approvazione per la delibera come vi è stata sottoposta.

Presidente

Grazie vicesindaco. E' aperta la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Grazie Presidente. Ci può dire qualcosa di più? La delibera riporta le aliquote, che sono le stesse, ma è prevista una riduzione per chi vuole beneficiare delle aliquote c) e d), ci sono novità, prima non previste.

“occorre presentare al Comune entro il 31 dicembre una dichiarazione sottoscritta...”

Presidente :

Passo la parola alla Dott.ssa GHERARDI

GHERARDI

Rispondo per conto della mia collega dei tributi, perché mi sono fatta spiegare prima del parere dei revisori.

In realtà non si tratta di una novità, molto banalmente hanno articolato meglio la modulistica, prevedendo alcuni elementi in più , che non erano previsti e creavano confusione agli uffici e ai contribuenti stessi. E' una migliore precisazione della modulistica. Il resto è invariato.

Presidente

Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI - Consigliere

Non voglio appesantire la seduta, ma noi conosciamo le aliquote TASI e IMU, ma i cittadini presenti e collegati in streaming non le conoscono, mi dispiace non averlo detto prima, sarebbe meglio fare un passo indietro e mostrare sia le aliquote TASI sia le aliquote IMU.

Presidente

E' stato chiuso il punto 7, siamo al punto 8 se il vicesindaco Miselli vuole presentare le aliquote IMU.

MISELLI - Vicesindaco

Cito dalla delibera:

“di stabilire, per le motivazioni riportate, nel modo seguente, le aliquote relative alla IMU anno 2020:

a) aliquota ordinaria 1,06% per tutti i tipi di immobili ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti:

-aliquota pari a 0,76% per fabbricati appartenenti al gruppo catastale d) e cat.

catastali C1 e C3

-aliquota pari a 0,60% per unità immobiliare a uso abitativo concessa in locazione alle condizioni definite nell'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 31.5.04, dep. in Comune in data 13.5.04 protocollo 678 smi, attuazione l. 431/98 DM Infrastrutture e Trasporti di concerto con Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.02, ovvero concesso in locazione alle condizioni definite in un eventuale e successivo accordo territoriale e integrativo sottoscritto e depositato ai sensi del DM Interministeriale 16.1.17.

2- per gli alloggi regolarmente assegnati alla Azienda Casa Emilia Romagna ACER di Reggio Emilia, ex Ist. Aut. Case Popolari, per le unità immobiliari ad uso abitativo.

3- concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta che la utilizzano come abitazione principale.

d) aliquota pari a 0,8% per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito tra parenti di I grado, in linea retta che la utilizzano come abitazione principale.

e) aliquota ridotta per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1 A8 e A9, e relative pertinenze pari a 0,50%.

f) aliquota ridotta pari a 0,46% per fabbricati strutturalmente destinati, cat. B5 ed effettivamente utilizzati dalle istituzioni scolastiche, non statali, purché riconosciute e vigilate dallo Stato, o legalmente riconosciute o con presa d'atto ministeriale, o paritarie qualora siano dalle stesse possedute o utilizzate in qualità di soggetto concordatario. “

Di stabilire che il soggetto passivo per la imposta, per l'applicazione delle aliquote, di cui alle lettere c) e d) è tenuto a presentare al Comune entro il 31 dicembre dell'anno in cui si realizzano i relativi presupposti, una dichiarazione sottoscritta, con indicazione dei seguenti dati:

cognome nome, ovvero denominazione o ragione sociale, codice fiscale, residenza, sede legale del locatore comodante,

ubicazione e identificativi catastali delle unità immobiliari oggetto di locazione o comodato, indirizzo, foglio, particella, subalterno,

data di decorrenza o data di cessazione del contratto di locazione o di comodato, percentuale di possesso

C.F. Cognome, nome, residenza del conduttore o locatario che utilizza la unità immobiliare, estremi dell'eventuale registrazione dell'eventuale contratto di comodato.

Durata del contratto di locazione.

La dichiarazione di cui al punto precedente ha valore per gli anni successivi, se non intervengono modificazioni, in caso contrario deve essere inviata apposita dichiarazione attestante avvenuta variazione entro il 31.12 dell'anno in cui la stessa si

sia verificata.

Qualora detta dichiarazione sia presentata in ritardo, la applicazione delle aliquote di cui alle lettere c) e d) decorre dal 1 gennaio dell'anno di presentazione.

La dichiarazione potrà essere presentata o inviata anche in via telematica, secondo le modalità messe a disposizione dall'ufficio tributi, sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande”.

Presidente

Grazie vicesindaco. Ci sono dichiarazioni di voto?

MISELLI - Vicesindaco

Colgo l'occasione, su suggerimento del consigliere Bottazzi, per ricordare che sul sito del Comune, che l'anno prossimo verrà rifatto, è stato acquisito dall'Unione, il rifacimento del sito, sono presenti tutti i regolamenti, tutte le tariffe aggiornate, e tutte le modalità di presentazione delle varie dichiarazioni, sia nella sezione regolamenti di Amministrazione Trasparente che nella sezione Tributi, che si raggiunge da “ Per i cittadini”.

Presidente

Grazie vicesindaco. Consigliere Debbi.

DEBBI- Consigliere

Ringrazio il vicesindaco per la lettura del testo della delibera, la ringraziamo molto, penso che sia doveroso illustrare le aliquote, che spiegano bene le agevolazioni previste, ad esempio per chi affitta a canone concordato, per chi affitta in comodato d'uso a parenti. Sono agevolazioni che noi applichiamo ed è giusto farle sapere. Grazie.

Presidente

Possiamo passare alla votazione:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 6 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 6 astenuti

Il consiglio approva il punto 8 ex punto 6.

Punto n. 9 ex punto 7 all'Ordine del Giorno: approvazione modifica regolamento comunale per il rilascio delle concessioni e applicazione del canone per

L'occupazione di spazi e aree pubbliche

Passo la parola al vicesindaco Miselli per l'illustrazione del punto .

MISELLI - Vicesindaco

Quello che viene proposto è una modifica del regolamento COSAP per occupazione di suolo pubblico, e facciamo questa proposta in virtù di alcune considerazioni, tra cui le principali sono gli obiettivi che questa amministrazione si è posta, di riqualificazione del centro e del capoluogo ma anche delle frazioni, di rivitalizzare all'interno delle frazioni stesse del capoluogo, la parte ludica e la parte di aggregazione, di favorire la aggregazione e comunicazione, di cercare di valorizzare gli spazi pubblici che abbiamo , a volte rimangono, anche semplicemente per questioni di decoro, non semplicemente con l'erba tagliata, di favorire la cura, la promozione del territorio e della realtà e di quello che noi abbiamo come eccellenza sul territorio stesso , e in considerazione del fatto che abbiamo alcune parti che possono, per questi scopi, essere utilizzate.

Quindi proponiamo di inserire all'interno del regolamento COSAP, art. 6, esclusioni, ulteriori 3 punti di esclusione che prenderanno rispettivamente la lettera:

ff) occupazione realizzata da soggetti titolari di pubblici esercizi relativamente alle distese di sedie e tavoli.

Prima esclusione che si propone di introdurre.

Seconda esclusione:

gg) occupazione di superfici non superiori a 5 mq, realizzate da soggetti titolari di esercizi commerciali, in occasione del mercato settimanale e di eventi, mercati straordinari o altre manifestazioni che siano ubicati innanzi le vetrine prospicienti gli spazi mercatali, o destinate a suddetti eventi o manifestazioni.

Tali esclusioni saranno operanti soltanto se previste da apposite ordinanze.

E infine un nuovo punto :

hh) occupazioni realizzate sulla base di contratti, convenzioni o altre tipologie di accordi con la amministrazione per la gestione, pulizia, manutenzione, abbellimento di rotonde o aiuole verdi stradali, nonché relative occupazioni accessorie riguardanti i sotto servizi necessari alla funzionalità degli allestimenti, allacci di luce, acqua gas.

In questo modo l'elenco delle esclusioni si arricchisce di tre ulteriori punti, l'impatto a livello di bilancio è praticamente irrisorio, abbiamo fatto le valorizzazioni con l'ufficio tributi e si parla di 2.000 euro o poco più, ma in compenso , in questo modo, pensiamo di favorire una serie di attività , tra cui quelle delle distese estive, per l'estate frazioni e capoluogo, quello per la parte agli esercizi commerciali, sottolineo che abbiamo lasciato all'ordinanza la definizione di questi spazi per questioni di sicurezza, in modo che sia per eventi continuativo, come il mercato, o evento straordinario, come una fiera sia compito ad una ordinanza specifica, indicare gli elementi relativi alla sicurezza.

Per quanto riguarda il 3° punto, quello delle rotonde, ho verificato anche rispetto alla domanda che mi ha fatto il consigliere Debbi in commissione, non ci sono rotonde date in contratto, non ci sono convenzioni in essere, si tratta di manutenzione ordinaria, eseguite dalla amministrazione, e questo favorisce il patto amministrativo con i

cittadini. Grazie.

Presidente

Grazie Vicesindaco Miselli. E' aperta la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI - Consigliere

Riguardo ai due primi punti che hanno modificato il regolamento, siamo sostanzialmente favorevoli, mentre abbiamo qualche dubbio sulla gestione delle aiuole e rotonde.

Innanzitutto sul modo in cui verranno assegnate, se attraverso un bando o assegnazione diretta, questo è molto importante, ci deve essere un merito nella assegnazione delle convenzioni, se i progetti sulla gestione e valorizzazione delle rotonde saranno sottoposti a controllo di qualcuno o libere, se i progetti verranno valutati prima della assegnazione della convenzione, prevedere di assegnare la convenzione al progetto migliore. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Bottazzi. Sindaco, prego.

DAVIDDI - Sindaco

Questo punto non riguarda le procedure di affidamento delle rotonde, riguarda solo il piano economico, cioè vengono cedute gratuitamente. Per quanto riguarda l'aspetto tecnico è rimasto invariato, ma possiamo chiedere direttamente al dirigente servizio Lavori pubblici Corrado Sorrivi, che abbiamo il piacere di avere qui con noi, e ci spiega come vengono assegnate le rotonde. Ripeto, però, che il punto riguarda soltanto l'aspetto economico.

SORRIVI

Buonasera. Purtroppo non c'è caccia alle rotonde. Non sono così richieste, ci sono rotatorie che abbiamo provato a porre sul mercato, diciamo, già diverse volte, per capire se c'era interesse nella gestione da parte di qualcuno che ci avrebbe dato una mano sia per l'abbellimento che per le spese relative alla manutenzione.

Già, dal primo bando pubblicato, più di 15 anni fa, abbiamo fatto molta fatica e dopo 3 avvisi pubblici, per proporre le rotatorie e in tutti gli avvisi abbiamo proposto 7- 8 -10 rotatorie, che sono quelle che conoscete nel nostro territorio, e sempre, in tutte le occasioni, non abbiamo avuto più di una o due richieste.

Con l'ultimo avviso, risalente a un anno fa, stiamo concludendo la rotatoria dell'uscita del sottopasso in via Berlinguer, vicino a Lidl, quella della ceramica Lea, all'incrocio di via Turati con via Statale, e l'altra, in via Santa Rizza, chiesta da Ema e Avis.

Abbiamo concluso per 3, anche nell'ultima procedura quelle pubblicate erano una decina. Per il metodo, il bando prevede una serie di presentazioni, una progettazione di massima nella prima fase, non chiediamo un esecutivo, perché ci potrebbero essere più interessati, per non fare spendere quattrini di presentazione progettuale, che indichi più o meno quello che si intende fare, secondo dei criteri già fissati dal bando, che

solitamente sono di una spesa minima. Rispetto alla superficie della rotatoria, chiediamo che ci sia un investimento minimo, e poi altre caratteristiche come la garanzia di manutenzione, la durata temporale, una serie di cose.

Ripeto, effettivamente, le richieste sono molto timide, tant'è in questi tre casi, in queste tre rotatorie, ci sono stati soltanto questi tre interlocutori, con i quali abbiamo sviluppato il progetto, facendo presentare il progetto esecutivo, che è visto praticamente da una commissione d'ufficio.

Sono progetti molto semplici, non sono messe in capo grosse spese per fare un esempio, perché possiate capire, nella rotatoria quella di via berlinguer, del sottopasso, la ditta, che è una ditta locale, ha previsto una specie di clessidra metallica, lo spirito è quello delle rotatorie fatte sulla pedemontana, che rappresenta l'attività della ditta, e poi c'è la manutenzione dell'area verde. Gli investimenti sono molto contenuti.

Presidente

Grazie geom. Sorrivi. Sindaco, prego.

DAVIDDI - Sindaco

Come dicevo questa parte non riguardava strettamente il punto, ma il dirigente ci ha spiegato meglio come vengono assegnate queste rotonde.

Presidente

Ci sono altri interventi? Dichiarazione di voto? Consigliere Ruini.

RUINI - Consigliere

Grazie presidente. Una brevissima dichiarazione di voto, il gruppo del PD voterà a favore di queste modifiche, anche per quanto illustrato in commissione e stasera, servono a rivitalizzare i luoghi della comunità, seppure non sono modifiche sostanziali e significative, le condividiamo, anche per quello che può essere un aiuto al commercio di tutto il territorio comunale e per quanto riguarda l'incentivo, anche irrisorio, che si dà per la cura e la manutenzione, siamo favorevoli, anche a quanto si può prendere in carico qualcuno, o una ditta o una azienda, piccola o grande che prova a mantenerla. Il nostro voto sarà favorevole.

Presidente

Grazie consigliere Ruini, passiamo alla votazione:

Favorevoli? 16 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto

Il Consiglio approva il punto 9 ex punto 7.

Punto n. 10 ex punto 8 all'Ordine del Giorno: verifica quantità e qualità aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie ai sensi della legge 167/62 e 865/71, 457/78 – anno 2020.

Do la parola al sindaco.

DAVIDDI - Sindaco

Grazie presidente. Anche per questo punto chiedo l'intervento del dirigente servizio Lavori pubblici, Corrado Sorrivi.

SORRIVI

Questo è un adempimento normativo relativo alle procedure propedeutiche alla redazione del bilancio, insieme ad altre analisi e approfondimenti e riguarda aree in proprietà della amministrazione comunale, relativi ai piani per l'edilizia economica popolare e piani per gli insediamenti produttivi. Come per il piano delle alienazioni, la norma prevede anche che se il Comune ha in proprietà aree che sono destinate alle zone PEEP, a vocazione residenziale, o zone PIP, a vocazione produttiva, che siano indicate e che, se esistono, venga fissato il canone o per la messa a disposizione in diritto di superficie, o il prezzo di vendita in caso ne sia prevista la cessione. Casalgrande non ha disponibilità nel proprio patrimonio, attualmente, aree di questo tipo.

Presidente

Grazie geometra. E' aperta la discussione. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione:

Favorevoli? 15 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 15 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuti

Il Consiglio approva il punto 10 ex punto 8 dell'ordine del giorno.

Punto n. 11 ex punto 9 all'Ordine del Giorno : approvazione piano delle alienazioni.

Parola al sindaco Giuseppe Daviddi .

DAVIDDI - Sindaco

Nel piano delle alienazioni, in questo momento abbiamo 4 aree destinate alle alienazioni, la prima è in frazione Salvaterra, porzione molto ridotta , sono 132 mq, situata all'incrocio di via Reverberi direzione circonvallazione, appena ci si imette su via Reverberi, alla sinistra, dove c'è una urbanizzazione recente, c'è un ritaglio, una porzione di terreno, di proprietà del Comune, che non ha uso pubblico particolare, e che viene quindi alienata per il valore di 3.000 euro.

In via Fiorentina abbiamo un'area che è una porzione di terreno che costeggia la Pedemontana e la zona industriale, insediamento della MAC2000, per il valore di 47 mila euro.

In frazione Salvaterra, via Ambrosoli, è una area, all'interno del comparto industriale, che viene alienata al valore di 134 mila euro.

La quarta area è in via Zacconi, qui il discorso è un po' più lungo.

Quando siamo arrivati, come nuova amministrazione , ci siamo subito interessati alla urbanizzazione Sant'Orsola, dove verrà costruita la nuova casa di riposo.

Le urbanizzazioni di questa area erano , già, partite alcuni anni prima, ma per problemi economici l'impresa che doveva eseguire i lavori li ha sospesi , e quindi il Comune in questo momento si è ritrovato a dover finire queste opere di urbanizzazione perché l'impresa è in difficoltà economica e quindi non sarebbe riuscita ad ottemperare ai propri impegni.

Si è addivenuto ad un accordo, perché gli accordi, le soluzioni potevano essere due: rimettere completamente, sperando che l'impresa portasse a termini i propri compiti , rischiando il fallimento di questa impresa , rimettendo tutti i soldi e doversi accollare poi l'onere completo della realizzazione di queste opere di urbanizzazione.

Faccio una premessa, le opere di urbanizzazione hanno in questo caso un tempo di scadenza, perché su queste opere di urbanizzazione insiste anche la casa di riposo, la casa di riposo tutti sapete che, momentaneamente, ha i lavori sospesi, ha avuto anche in questo caso delle vicissitudini finanziarie, si sono succedute più imprese che hanno avuto problemi economici, però l'accordo che la ditta che ha preso in appalto la realizzazione e la gestione di questa casa, la Coop Elios, ha sottoscritto degli accordi con il Comune, accordi che prevedono la fine lavori di questa opera entro il febbraio 2021, in questi accordi viene previsto anche l'ultimazione delle opere di urbanizzazione.

Se non vengono concluse le opere di urbanizzazione non può essere rilasciata la agibilità della casa di riposo e il Comune deve incorrere in penali, in quest'anno il Comune deve decidere. Visto che la impresa che doveva realizzare le opere è in difficoltà economica, si è pensato di rilevare da questa impresa due lotti per importo equivalente alle opere ancora da realizzare, e infatti parliamo di una cifra importante, 298 mila euro, e questi due lotti, dei quali abbiamo stipulato degli accordi sia con la impresa che con le banche, perché su questi lotti gravavano delle ipoteche, anche le banche sono d'accordo a togliere l'ipoteca e a cedere i terreni al Comune , e questi due

lotti vengono inseriti nel piano delle alienazioni, perché in questo modo finanzieremo le opere di urbanizzazione di questo comparto.

Presidente

Grazie sindaco. E' aperta la discussione. Consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Grazie presidente. Mi corregga se sbaglio, ma noi mettiamo nel piano delle alienazioni delle proprietà che non sono ancora comunali. Lo diventeranno a breve, mi pare di avere capito. La trattativa con il costruttore in che fase è ?

DAVIDDI - Sindaco

La trattativa è nella fase che è già stato sottoscritto un accordo di impegno dal costruttore, e anche le banche l'hanno sottoscritto, se non rispettano gli accordi ,come qualunque altro contratto, ci sono penali e si possono riscuotere le fidejussioni e portare in fallimento l' azienda. In questo momento era l'unica strada percorribile, però abbiamo le garanzie, e con questi accordi scritti , se no non avremo potuto metterli già nel piano delle alienazioni questi terreni , possiamo inserirli nel piano delle alienazioni.

DEBBI - Consigliere

Grazie sindaco. Quando ci è arrivato questo documento del piano delle alienazioni, non ci risultavano questi due lotti, quest'area, che fosse di proprietà comunale e quindi ci siamo andati a vedere, a informarci di che cosa si trattava, e ci è stato spiegato.

Se posso dire una cosa: vista la delicatezza dell'area nel quale è inserita, dell'investimento che c'è, quello della casa protetta, mi chiedo se non fosse stato più opportuno , invece che arrivare in Consiglio con un piano delle alienazioni, informare prima, magari attraverso una commissione, della trattativa che c'era in corso tra il Comune e questo soggetto, per venire a capo della situazione, che giustamente ha detto il Sindaco è una faccenda delicata e alla quale si doveva venire a capo.

Avrei preferito questa modalità, essere informato prima che il Comune stava acquisendo questi due lotti in questa area.

Oltretutto, se posso dire un'altra cosa, è stato valutato, questo importo, è stato detto, dovrebbe coprire il costo delle opere, si è detto che l' importo dell'alienazione copre il costo delle opere, ma dobbiamo ancora vendere i lotti e non sappiamo se quello che abbiamo scritto qui effettivamente entrerà nelle disponibilità del Comune , c'è il rischio che li vendiamo a meno e in questo caso il Comune dovrà comunque provvedere a fare delle opere.

Oltretutto ho anche notato che questo piano delle alienazioni è stato indicato dai revisori del bilancio come condizione per realizzare gli investimenti previsti nel piano triennale delle opere. Nelle note hanno scritto : “ Questi investimenti potranno essere fatti a condizione che tutto il piano delle alienazioni, l'intero importo del piano delle alienazioni venga incamerato”.

Per questo mi chiedo se questo valore effettivamente quello o che ci si aspetta di ottenere.

Un'ultima cosa: c'era anche una fideiussione con questo soggetto?

Presidente

Vicesindaco Miselli

MISELLI - Vicesindaco

Grazie. La ringrazio della osservazione, perché in realtà ci sta dicendo che abbiamo avuto coraggio in quello che stiamo facendo, la controparte di quello che abbiamo detto prima rispetto a un bilancio prudentiale. Il bilancio è prudentiale nella misura in cui lo deve essere e coraggioso dove pensiamo possiamo avere coraggio, e comunque un bilancio di previsione e quindi soggetto a variazioni, per questa motivazione i revisori indicano che anche gli investimenti relativi potranno essere fatti solo se vengono incamerati i soldi.

Per quel che riguarda la parte tecnica lascio la parola al sindaco.

DAVIDDI - Sindaco

Prima considerazione, non so se farla prima o dopo perché le osservazioni del consigliere Debbi sono puntuali e precise, prima considerazione: prima i 298 mila euro sono precisi al centesimo, li porteremo a casa tutti, perché i lotti sono nel piano delle alienazioni, ma sono inseriti in modo che possono anche essere dati in pagamento di altre opere, noi dovremo realizzare in questi anni sicuramente un grosso investimento sulla palestra della scuola media, edificio classificato dalla Regione Emilia Romagna come il più pericoloso dal punto di vista sismico. L'intervento si aggira intorno a 1,7 - 1,8 milioni di euro, di cui voi ne siete a conoscenza.

Però la più bella affermazione l'ha fatta alla fine della sua domanda: perché non ci sono le fideiussioni?

Perché tutto il problema nasce da quel punto, e non c'è bisogno di fare una commissione, non c'era alternativa, c'era l'alternativa o spendevamo 298 mila euro, o incassare una fideiussione ridicola, e quando dico ridicola, su un importo così importante, di 40.000 euro, che non è stata rilasciata da questa amministrazione, non richiesta da questa amministrazione.

Questa amministrazione, dal primo giorno in cui si è insediata, ha detto le fideiussioni sulle opere di urbanizzazione dovranno essere al 100%. 40% su un'opera di urbanizzazione con il rischio d'impresa, se noi andiamo a escutere questi 40 mila euro, dobbiamo mettercene di tasca nostra 250 mila euro. Non c'era alternativa. Anzi l'unica alternativa ce l'avevano solo le banche se cederci i terreni o dirci fate fallire l'impresa e fate i lavori, noi abbiamo il diritto di avere queste ipoteche sui terreni.

Anche le banche dopo lunga trattativa sono venute a più miti consigli. Comunque il male non si vuole di nessuno.

Ma comunque in questa situazione, mi dispiace dirlo, quando ho fatto la mia prima

affermazione non volevo parlare di fideiussione, ma è proprio da qui che nasce il problema, dalla mancanza di garanzie bancarie, di garanzie economiche.

Se noi avessimo avuto le garanzie non ci saremmo preoccupati se l'impresa era in difficoltà economica, avremo escusso la fideiussione e avremo realizzato le opere. Ma noi oggi con opere realizzate in parte in pochissima parte e abbiamo da escutere una fideiussione di 40 mila euro, chiedo ai cittadini se abbiamo fatto bene o male. Ripeto, sono stati necessari 4 mesi di trattativa con le banche, perché le banche, per loro non era indispensabile vendere, mi correggo, cedere l'ipoteca su questi lotti, perché hanno un diritto reale e il valore ce l'hanno, tanto prima o poi il Comune avrebbe dovuto realizzare le opere, però il prima o poi anche loro hanno capito che parliamo di anni perché il primo progetto della casa di riposo risalga al, non mi ricordo, al 2008, gente disperata che ha acquistato questi lotti e non riesce a costruire, andate a vedervi gli atti, ci sono cause di legali contro il Comune perché non riescono a realizzare le loro abitazioni perché le opere di urbanizzazione non sono finite, andate a fare visura degli atti, ci sono legali che stanno denunciando il Comune se non finiamo queste opere e mi dispiace dirlo ci avete lasciato una fideiussione di 40 mila euro. Grazie

Presidente

Prego consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Torno al punto del valore che si intende incassare, il mercato non sempre ci lascia fare quello che vogliamo, non è detto che anche in questo caso riusciamo ad incassare questa cifra, è una previsione. Va bene. Ci auguriamo che in questo modo vengano pagate le opere completamente.

Presidente

Sindaco.

DAVIDDI - Sindaco

Quando uno le mette nel piano delle alienazioni, anche gli altri 3000 € non sappiamo se li incassiamo tutti, probabilmente ce ne daranno 2000 €, questo non lo sappiamo, non possiamo mettere un valore al di sotto di quello che valgono effettivamente come perizia delle banche questi terreni.

Ci sono certificati di periti che stabiliscono qual'è il prezzo di mercato, in questo caso addirittura non ci possiamo sbagliare, ci sono perizie del tribunale perché per togliere l'ipoteca hanno dovuto valutare i terreni, sui 3000€ ci potremmo anche sbagliare probabilmente lo venderemmo a 2500 € ma su questi, vista la procedura, il valore è molto attendibile.

Ci siamo sentiti di andare in questa direzione, ma non avevamo altre strade, perché li potremmo comunque dare in pagamento per realizzare altre opere e dandoli in pagamento abbiamo la certezza del valore perché se noi diciamo che diamo in pagamento 2 terreni a 298 mila euro. quelli sono.

Presidente

Ci sono altri? Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 6 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 6 astenuti

Il Consiglio approva il punto 11 ex punto 9.

Punto n. 12 all'Ordine del Giorno: approvazione programma biennale acquisto di forniture e servizi 2020-2021, ai sensi dell'articolo 21 D.lgs 50/16 e modifica programma biennale acquisto di forniture e servizi 2019-2020.

Parola al vicesindaco.

MISELLI - Vicesindaco

Il programma biennale degli acquisti ,come abbiamo illustrato precedentemente, insieme con la Dott.ssa Gherardi, è un obbligo di riclassificazione secondo un diverso criterio di quelli che sono gli acquisti dell'ente, se lo desiderate la dottoressa Gherardi può procedere all'elenco di tutti i punti e dei valori presenti , altrimenti possiamo dare per letto.

Presidente

E' aperta la discussione. Prego consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Un unico punto, che non viene previsto, riguarda la digitalizzazione degli archivi.

MISELLI - Vicesindaco

Quella variazione era stata già data nel bilancio di luglio, perché abbiamo spostato quella attività, e visto che copre due anni, è ripreso anche in questo programma biennale degli acquisti.

Presidente

Ci sono altri ? Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 6 astenuti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 6 astenuti

Il Consiglio approva il punto 12

Punto n. 13 all'Ordine del Giorno: ricognizione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.lgs 267/2000 n. 175, come mod da D.lgs n. 16 giugno 2017 n. 100.

Passo la parola al vicesindaco

MISELLI - Vicesindaco

Abbiamo illustrato prima questo punto, se necessita lo ripetiamo per chiarezza.

Presidente

E' aperta la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI - Consigliere

Una cosa che non ho capito: Piacenza infrastrutture è una cessione a titolo oneroso, significa che è un onere per il Comune? No. Grazie.

Presidente

Nessuna dichiarazione di voto, passiamo alla votazione:

Favorevoli? 15 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 2 astenuto

Il Consiglio approva il punto 13.

Punto n. 14 all'Ordine del Giorno: convenzione tra il Comune di Casalgrande e Agenzia per la Mobilità per installazione di pensiline presso le fermate del bus sul territorio comunale - approvazione e iniziativa schema d'atto.

Parola al sindaco.

DAVIDDI - Sindaco

Grazie presidente. Questo punto nasce dall'intervento della consigliera Ferrari Lorella, che devo ringraziare pubblicamente, che insieme a me e all'assessore V. Sgaravatti, abbiamo fatto un ottimo lavoro presso la Agenzia della Mobilità.

Quale ottimo lavoro? Conosciamo bene le criticità del trasporto ferroviario, abbiamo avuto per tanti anni, abbiamo ancora, criticità con il trasporto ferroviario per portare i nostri studenti in direzione Sassuolo.

Ultimamente dall'inizio della scuola ci siamo accorti, abbiamo controllato, ma questi treni sono sempre in ritardo, abbiamo avuto più colloqui con Agenzia per la Mobilità, ci siamo incontrati più volte, per trovare una soluzione al problema.

Abbiamo parlato in primis, il primo trasporto a cui diamo veramente importanza, è la ferrovia, riteniamo che sia corretto, abbiamo questa ricchezza che pochi comuni hanno, di avere questa ferrovia, anche per trasporto passeggeri, anche se ultimamente è molto bistrattato, perché il trasporto merci sta quasi sopprimendo il trasporto passeggeri.

Con FER abbiamo avuto un lungo dibattito, anche se loro trovano sempre tantissime scuse al loro operato, dicono che i ritardi non sono causati da loro, che spesso derivano dal tipo di binario, ecc.

Ad ogni modo dopo tutte queste discussioni abbiamo capito e ci hanno confermato che a breve questi problemi sulla ferrovia non verranno risolti definitivamente, e quindi abbiamo chiesto a Agenzia per la Mobilità, visto che era una problematica che già da anni veniva rimostrata da molte famiglie, se c'era la possibilità di implementare il trasporto autobus di Seta, nella parte a sud di Casalgrande, cioè il tragitto Casalgrande, via Statale, facendo tutte le fermate, Dinazzano, Sant'Antonino, Veggia e poi scarica su tutti i plessi scolastici. Dopo una lunga trattativa siamo arrivati all'accordo, il servizio è già partito, come avrete visto. Siamo molto contenti.

Parlando del trasporto scolastico, siamo venuti a conoscenza di questo accordo, accordo che l'Agenzia della Mobilità sottoscrive con diversi Comuni, molti Comuni lo hanno già sottoscritto, accordo che dice che l'Agenzia per la Mobilità si impegna a costruire a proprie spese le pensiline dove sostano i ragazzi o le persone che devono prendere l'autobus, a fronte del terreno, che deve essere comunale, e delle fondazioni che deve predisporre il Comune, con questo accordo la spesa della pensilina e del montaggio della pensilina se ne accolla la Agenzia per la Mobilità.

Con l'Agenzia per la Mobilità abbiamo contrattato un'altra cosa, che ci tenevo a dire questa sera. In queste pensiline in quasi tutte, c'è uno spazio pubblicitario e questo è stato un nostro primo dubbio, in questi spazi che cosa ci andrà poi pubblicizzato. Sicuramente noi non vogliamo il gioco d'azzardo, sicuramente noi non vogliamo certe attività che sul nostro territorio abbiamo piacere non vengano ad operare.

Abbiamo chiesto ed ottenuto che a scopo istituzionale questi spazi pubblicitari rimangano in capo al Comune; se lo spazio pubblicitario viene gestito da attività di lucro come la pubblicità qualunque che noi vediamo lungo le strade, i proventi di questa pubblicità vengono percepiti dall'Agenzia per la Mobilità.

Nel nostro caso noi non vogliamo destinarli a pubblicità normali ma vogliamo destinarli a pubblicità istituzionali, dove il Comune avrà degli spazi potrà pubblicizzare i suoi argomenti, pubblicità su tema di scuola, su tema rifiuti, facendo questo queste pubblicità vengono ad introito zero e Agenzia per la Mobilità non ci chiede niente, ci fornisce la pensilina, noi decidiamo dove posizionare la pensilina, il terreno deve essere comunale, i permessi dobbiamo rilasciarli noi, provvediamo a fare la fondazione. Ci sembrava un accordo importante, l'hanno sottoscritto tantissimi

Comuni, uno dei pochi che era rimasto fuori era Casalgrande. Abbiamo pensato di sottoscriverlo.

Quante pensiline ? Non c'è un numero. Lo decideremo, perché comunque anche l'Agenzia della mobilità non è che , a fronte di una nostra richiesta di 50 o 100 pensiline , il giorno dopo c'è le installano tutte , si fanno le richieste, in base agli acquisti e ai loro impegni economici, comunque, come hanno già fatto in altri comuni, realizzeranno queste opere. Cercheremo di individuare in primis le fermate molto frequentate, come ad esempio quella di Santa Rizza, dove abbiamo moltissimi studenti alla mattina e quando piove o c'è brutto tempo se ci fosse un riparo sarebbe molto meglio.

Questo è stato il principio che ci ha fatto pensare di aderire all'accordo. Grazie.

Presidente

Grazie sindaco. E' aperta la discussione. Consigliere Ruini.

RUINI - Consigliere

Grazie presidente. Ringrazio il sindaco per la esposizione, ho una domanda in merito all'ultimo punto che ha trattato sulla gestione della pubblicità: nello schema di accordo si prevede che l' Agenzia per la Mobilità abbia la facoltà di gestire a sua discrezione la pubblicità, mi pare di capire, magari ho capito male, che comunque il Comune si è accordato per questa tipologia di suddivisione degli spazi pubblicitari, non ancora definitiva. Giusto?

Faccio anche un'altra domanda, volevo chiedere quali possono essere le modifiche, che possono essere apportate, non sostanziali o delle integrazioni , che vengono richiamate, per cui il sindaco verrà autorizzato dalla delibera alla sottoscrizione di modifiche non sostanziali e integrazioni, volevo chiedere quali possono essere.

Grazie.

DAVIDDI - Sindaco

La risposta è una, anche le modifiche non sostanziali sono quelle che abbiamo ottenuto, nel senso che, come loro hanno scritto in tutti gli accordi dicono se la pubblicità è a titolo oneroso, la pubblicità la gestiamo noi come Agenzia per la Mobilità , ma noi abbiamo chiesto di non avere una pubblicità a titolo oneroso ma di avere spazi istituzionali, e proprio perché si tratta di modifiche non sostanziali, ce le hanno concesse.

Presidente

Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI - Consigliere

Scusate la mia ignoranza, ma io non ho capito che cos'è, che tipo di ente è Agenzia per la Mobilità, nonostante le ricerche internet.

Presidente

Sindaco Daviddi:

DAVIDDI - Sindaco

Grazie consigliere Bottazzi, lascio la parola al consigliere Lorella.

FERRARI Lorella – Consigliere

L' Agenzia della Mobilità è l'ente a cui fanno capo tutti i Comuni, è il collettore di tutti la rete dei trasporti che girano nella nostra Provincia, sia per Modena che per Reggio Emilia, e si occupa prevalentemente del trasporto su gomma, ogni Comune ha una partecipazione, tutti i Comuni della rete reggiana fanno riferimento all'Agenzia della Mobilità e lei organizza sul territorio tutto il trasporto urbano ed extra urbano sia scolastico sia trasporto passeggeri normale, ordinario.

Sostanzialmente ci siamo incontrati perché ci sono problematiche da anni che ho vissuto io come mamma, di bambini, e adesso , di adulti, che andavano a scuola a Sassuolo e credo che questa sia una piccola linea di potenziamento che può essere migliorata, perché il monitoraggio costante, e mi sono resa conto che l' Agenzia per la Mobilità sta facendo un ottimo lavoro, c'è stata tantissima collaborazione, e posso anche dire che questo si poteva fare prima. Peccato.

La collaborazione è stata molto costruttiva , i risultati, per essere immediati, a corso d'anno scolastico già iniziato, non potevano essere realizzati velocemente però da settembre a dicembre abbiamo portato a casa un potenziamento su una linea che oggi non era servita ma che serviva per altre due linee , che sono quelle che provengono da Scandiano o vengono da Castellarano, che saranno utilizzate oltre che per il trasporto scolastico anche per il trasporto passeggeri verso il distretto di Sassuolo.

Il lavoro non è finito, per il nuovo anno scolastico prevederà di tornare a sederci ad un tavolo, con un monitoraggio più attento sulle nuove iscrizioni, quindi teniamo monitorato tutto quanto, cerchiamo di soddisfare le esigenze dei cittadini, ritengo che sia una cosa importante, per fare in modo che anche tutti i nostri studenti non siano i soliti “ Aspettiamo quelli di Casalgrande, che arrivano sempre in ritardo a scuola.” Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Bottazzi, prego.

BOTTAZZI - Consigliere

Vista la convenzione e tutto va fuori dal Comune, non capisco quale sia il ritorno per Agenzia per la Mobilità, ma con la spiegazione mi sembra che l'ente lavori a favore dei Comuni, fa da tramite tra Comuni e aziende dei trasporti.

Presidente

Se non ci sono altri, passiamo alla votazione:

Favorevoli? 16 favorevoli

Contrari? Nessuno
Astenuiti? 1 astenuto

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 16 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuiti? 1 astenuto

Il Consiglio approva.

Punto n. 15 all'Ordine del Giorno: mozione presentata dal Movimento 5 Stelle in merito alla riforestazione urbana attiva, con adesione all' iniziativa Alberi per il futuro, promossa dal ministero per l' Ambiente.

Passo la parola al consigliere Bottazzi per la illustrazione.

BOTTAZZI - Consigliere

Cercherò di essere breve, vista l'ora.

Dopo il riconoscimento ufficiale del ministero dell' Ambiente, avvenuto con legge 10 del 14.1.13, è stata istituita la Giornata nazionale per gli alberi.

Come sappiamo, conosciamo tutti i vantaggi e i benefici che portano gli alberi, sia per il contenimento del dissesto idro-geologico, e il contenimento dell'inquinamento atmosferico che acustico.

La Giornata nazionale per gli alberi ha prodotto in Italia diverse iniziative di piantumazione, che hanno interessato oltre 200 Comuni, e ha consentito a molti cittadini di partecipare alla piantumazione rendendosi attivi, incentivando la presa d'atto di una loro coscienza etica e civica.

La legge del 2013, inoltre invita e obbliga i Comuni al di sopra dei 15.000 abitanti a piantare un albero per ogni nuovo nato.

Tenuto conto di questo, visto che attraverso questo si ha l'occasione di sensibilizzare la tutela e la salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale, e vista la importanza di stimolare ed accrescere il senso di appartenenza creando percorsi di cittadinanza attiva, con occasioni di aggregazione sociale, che favoriscono i rapporti interpersonali e le conoscenze dell'ambiente urbano, ritenuto che recuperando spazi verdi pubblici significhi migliorare l'efficienza dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e avvalorando il concetto di bene comune, contestualmente è utile a contrastare il degrado urbano.

Visto anche l'urgenza di mantenere quelle poche aree che ancora non sono state colpite dall'urbanizzazione, chiediamo che il sindaco e la Giunta si impegnino a una serie di azioni, che tra l'altro stanno già in parte facendo, lo vogliamo riconoscere.

Chiediamo quindi di aderire alla iniziativa di riforestazione, come tanti altri Comuni hanno fatto, di individuare le aree disponibili nel Comune e frazioni alla

piantumazione di alberi autoctoni, tra queste parchi pubblici, spazi adiacenti alle scuole pubbliche, spazi pubblici, aree abbandonate.

Al punto successivo chiediamo di interessare il corpo forestale dello Stato, si tratta di un refuso perché sappiamo che è stato abolito, e quindi di interessare i carabinieri del corpo forestale di Regione Emilia Romagna, usufruendo di donazioni arboricole.

Di definire il o i giorni dedicati alla iniziativa, di valutare possibili iniziative parallele di supporto a favore della sensibilizzazione dei cittadini, di promuovere e pubblicizzare la iniziativa in modo consistente. Prevedere interventi periodici partecipati per la cura delle piante messe a dimora. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Bottazzi. E' arrivato un emendamento presentato dalla lista civica Noi per Casalgrande, passo la parola al consigliere Valestri che lo illustra.

VALESTRI - Consigliere

Noi vorremmo che venisse sostituito la frase "definire il o i giorni dedicati a questa iniziativa" con

"definire il giorno dedicato a questa iniziativa" e "prevedere interventi periodici partecipati per la cura e la manutenzione di alberi e arbusti messi a dimora" vorremmo che venisse messo con "prevedere interventi per la cura e la manutenzione di alberi e arbusti messi a dimora".

Presidente

Grazie consigliere. E' aperta la discussione. Consigliere Ferrari.

FERRARI Luciano

A nome del mio gruppo sono stato incaricato di dare le nostre risposte alle interrogazioni che ci sono state poste in questa mozione.

Inanzi tutto il nostro sindaco ha già avuto contatti alcuni mesi fa con l'ex corpo forestale dello stato, i carabinieri forestali, perché come sapete l'ambiente è stata una delle nostre priorità sin dall'inizio della campagna elettorale, crediamo tantissimo nel valore dell'ambiente e crediamo tantissimo nell'aspetto culturale che l'ambiente ci porta.

Per dare maggiore risalto alle nostre iniziative e di conseguenza la pubblicità richiesta in merito all'argomento, vi preannuncio che il Comune ha in animo di realizzare un grandissimo progetto, denominato Festival dell'ambiente, il cui regista, che è qua presente, è il nostro assessore Sgaravatti, che si può definire corretto attento e vulcanico, perché denso e ricco di avvenimenti, che non specifico ora perché molti sono ancora in animo. Comunque uno di questi prevede la messa a dimora, in un giorno da definire, di essenze arboree, logicamente, che siano locali, come querce, aceri campestri.

Come potete vedere, per dare un po' di colore, vista l'ora tarda, noi abbiamo già cominciato fattivamente a fare delle piantumazioni, e queste immagini si riferiscono a 3 interventi eseguiti la settimana scorsa, uno si trova al parco Amarcord, vicino all'ex

laghetto, è stata piantumata un'area abbastanza vasta, con essenze di proporzioni importanti.

Come voi sapete il laghetto è stato alienato e stato tombato con l'emissione di terreno, non è stato al momento piantumato, perché attendiamo che vi sia l'asestamento del terreno per mettere a dimora delle piante.

L'altro intervento è stato fatto presso il parco 4 Torri, è una parco che si trova sulla strada che va verso Casalgrande Alto, di fronte al cimitero, dove vi è un' importante area verde, che era stata piantumata parzialmente, qui sono state aggiunte essenze e anche spostate piante che già vi erano, ma messe in un modo non razionale.

L'altro intervento è stato fatto a Salvaterra, vicino al campo di allenamento, è stata terminata una linea di aceri campestri, inoltre è stata messa una siepe a contenimento dell' impianto di climatizzazione dell'ex bocciodromo, che è stato recentemente coperto e chiuso e, questo impianto che serve per climatizzare e riscaldare l'ambiente, ha un impatto un po' forte, che si è cercato, con questo sistema, di mitigare quello che era l'impatto.

Inoltre, in relazione al PAE, Piano comunale attività estrattive, nell'area a sud delle acciaierie, un cavatore ha recentemente piantumato un'area investendo 9.900 piante, cominciano a essere numeri molto molto importanti.

Un'altra iniziativa, che noi abbiamo avuto, a cui le immagini si riferiscono, che è partita un po' dal nulla, ma che ci ha dato grandissima soddisfazione, anche al sottoscritto, è stata quella di visitare tutte le scuole materne del nostro Comune, abbiamo coinvolto circa 600 bambini.

Siamo andati nelle scuole e nelle aule, e abbiamo messo a dimora delle ghiande, dentro vasetti di fibra di torba, quindi questi bambini, mi hanno particolarmente stupito perché hanno dimostrato una partecipazione e un'attenzione, legata la loro età, che non mi sarei mai aspettato, e quindi voglio dire che sensibilizzare i nostri futuri cittadini fin da piccoli è un'operazione molto importante.

Naturalmente questa opera è stata resa possibile grazie all'aiuto di tantissimi consiglieri, dell'assessore Laura Farina, qui presente e che ringrazio perché è stata sempre presente e sempre stata molto attiva e che ha creduto fin dall'inizio in questa all'iniziativa, abbiamo avuto la fortuna di avere il sindaco qualche volta, dei volontari, ed è un' esperienza che vorrei che tutti avessero la possibilità di provare. Personalmente mi ha arricchito tantissimo, mi ha riportato indietro di 25 anni, quando portavo i bimbi alla scuola materna, credetemi, vedere i bambini così attenti e così partecipi è veramente importante.

Se tutto andrà come crediamo, abbiamo notizia che le prime querce stanno nascendo, e se riusciamo ad avere prima della fine dell'anno scolastico uno sviluppo sufficiente, tutte queste piante sul terreno comunale, mi riallaccio all'esigenza che viene fatta di questa mozione, in un giorno verranno messe a dimora con i bambini, i loro genitori e con tutta la cittadinanza potranno partecipare.

Approfitto dell'occasione per fare i miei auguri a tutti i presenti per un grande Natale, e prospero 2020. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ferrari. Ci sono interventi? Bottazzi.

BOTTAZZI - Consigliere

Per l' emendamento: la prima parte ci trova assolutamente d'accordo, il giorno invece che i giorni, e sospetto che sarà il Festival dell'ambiente, mentre per il secondo punto, ci sembrava interessante coinvolgere nella manutenzione i cittadini, i bambini, quindi serve una spiegazione in più , perchè vorreste togliere “ partecipati”.

Presidente

Consigliere Valestri.

VALESTRI - Consigliere

Più che il “partecipati” era il “periodici” che ci sembrava vincolante, perchè mi sembra che ci fosse anche quello, pertanto abbiamo preferito, lasciare più libertà alle iniziative, senza dei vincoli particolari tutto lì .

BOTTAZZI - Consigliere

Tagliamo solo “ periodici” allora.

VALESTRI - Consigliere

Abbiamo deciso di tagliare anche “ partecipati” .

Presidente

Ci sono altri interventi. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI - Consigliere

Riscriviamo l'emendamento e andiamo a casa.

Presidente

Ci sono altri? Consigliere Ruini.

RUINI - Consigliere

Grazie presidente. Direi che questo è un tema che ci trova assolutamente d'accordo e disponibili alla collaborazione, anzi ringrazio per la presentazione di questa mozione, che mi permette di fare due brevi riflessioni, che vanno un po' oltre al tema di quanto la amministrazione può fare per le piantumazioni.

Mi dispiace che il consigliere Bottazzi e il Movimento 5 Stelle non abbia inserito il Comune di Casalgrande tra i Comuni che hanno dal 2014 hanno la Festa dell'albero.

Mi dispiace perché, proprio per quello che dicevo prima, ci sono tanti aspetti che vanno oltre.

La Festa dell'albero, sia per negli istituti paritari, come la scuola paritaria Santa Dorotea, che per l' istituto comprensivo, hanno dall'inizio coinvolto inizialmente le classi III, in diversi plessi e diversi alunni. Ma soprattutto questa festa ha messo in relazione i bambini, se ne parlava anche prima, e concordo con il consigliere Ferrari,

perché su questi temi sono i più piccoli sono quelli che ci regalano più soddisfazione e noi adulti, che dovrebbero essere d'esempio, siamo quelli che danno l'esempio peggiore, come possiamo vedere del degrado lungo il nostro territorio.

E' stato messo in atto un sistema di progetti che le scuole poteranno avanti, mi preme sottolineare, e che vanno anche oltre.

In occasione della Festa dell'albero la scuola paritaria Santa Dorotea aveva avuto modo di piantare un filare di vite, valorizzazione del territorio, di riscoprire il km zero e intraprendere anche percorsi di formazione, che non si esaurivano in quella giornata, ma duravano tutto l'anno, anche dal punto di vista linguistico.

E' stato fatto un buon lavoro e questo è merito soprattutto degli operatori, dei dirigenti scolastici e delle maestre, la amministrazione aveva dato il via, ha partecipato, ma il grosso del lavoro è stato fatto soprattutto da loro.

Questo ci permette di toccare diversi aspetti.

Il tema ambientale tocca anche molte associazioni del territorio, pensiamo alle GEV, al gruppo Alpini, a persone che operano quotidianamente sul territorio, nel verso della sostenibilità e salvaguardia del patrimonio ambientale.

Quindi la riflessione che volevo fare era che noi siamo favorevoli alla mozione, anzi ci piacerebbe integrare e allargare il tema sempre di più ad altri ambiti e settori, ci teniamo alla partecipazione, anche attraverso cittadinanza attiva e altri progetti che possono aiutare alla sensibilizzazione, crediamo si possano sviluppare iniziative concrete, che coinvolgano tutta la cittadinanza, volte a recuperare il senso civico in questo ambito, che a volte si perde. Grazie.

Presidente

Consigliere Valestri.

VALESTRI - Consigliere

In merito alla partecipazione, si parla qui di interventi periodici, noi vorremmo gestire la partecipazione nell'ambito del Festival dell'ambiente, ovviamente la partecipazione è benvenuta, non vogliamo escludere la cittadinanza.

Presidente

Grazie consigliere Valestri. Assessore Sgaravatti.

SGARAVATTI – Assessore

Questa non è la occasione di parlare del Festival dell'ambiente, non perché non vogliamo esporci, ma quello che stiamo progettando è talmente bello che dirlo quando non è ancora definito, diventa svalorizzante.

Arriverà il momento in cui condividere questo bellissimo progetto, non si tratta comunque di un solo appuntamento o di una serie, ha a che fare con il nostro obiettivo di riqualificazione, oltre che l'ambiente, l'immagine del territorio, su come il nostro territorio viene visto dall'esterno, è qualcosa di importante, permettetemi di dire meglio quando il progetto sarà definito.

Presidente

Grazie assessore. Dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione dei vari emendamenti:

Sostituire la frase “definire il o i giorni dedicati a questa iniziativa” con “definire il giorno dedicato a questa iniziativa”

Favorevoli? 12 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuiti? 5 astenuti

Sostituire la frase: “prevedere interventi periodici partecipati per la cura di alberi e arbusti messi a dimora” con “prevedere interventi per la cura e la manutenzione di alberi e arbusti messi a dimora”.

Favorevoli? 11 favorevoli
Contrari? 4 contrari
Astenuiti? 2 astenuti

Votazione del testo come emendato:

Favorevoli? 17 favorevoli
Contrari? Nessuno
Astenuiti? Nessuno
Il Consiglio approva il quindicesimo punto .

Ricordo che sono attive le commissioni consiliari e tutte le presidenze sono andate alle opposizioni.

A 6 mesi dall'insediamento sono state attivate tutte le commissioni consiliari, entra quindi a pieno regime il sistema di rappresentanza democratica del Comune di Casalgrande, conformemente agli impegni presi in campagna elettorale tutte le commissioni da questa settimana sono attive, commissioni che hanno come presidente i rappresentanti delle forze di minoranza, anche se la prassi avrebbe previsto che queste guidassero solo le commissioni di controllo e garanzia.

Ogni consigliere e partito politico presente in Consiglio può esplicitare al meglio il ruolo di controllo e verifica di quanto la nuova amministrazione comunale guidata dal sindaco Daviddi sta mettendo in campo.

Nello specifico, ecco la composizione dei vari organismi:

commissione consiliare permanente Ambiente e territorio:
presidente Giorgio Bottazzi - Movimento 5 Stelle

vicepresidente : Luciano Ferrari – Noi per Casalgrande
segretario: Balestrazzi Matteo Noi per Casalgrande
vicesegretario : Valestri Alessandra. Noi per Casalgrande

commissione consiliare permanente Socio assistenziale, sicurezza, pari opportunità:
presidente Corrado Giovanni – Centrodestra per Casalgrande
vicepresidente : Solange Baraldi – Noi per Casalgrande
segretario: Giorgio Bottazzi . - Movimento 5 Stelle
vicesegretario : Alessia Roncarati - Noi per Casalgrande

commissione consiliare permanente Affari generali, politiche economiche, risorse:
presidente Giorgio Bottazzi - Movimento 5 Stelle
vicepresidente : Daniele Benassi – Noi per Casalgrande
segretario: Paolo Debbi -Partito Democratico
vicesegretario : Luciano Ferrari – Noi per Casalgrande

commissione consiliare permanente Cultura, scuola, sport e tempo libero:
presidente: Corrado Giovanni – Centrodestra per Casalgrande
vicepresidente : Fabrizio Panini – Noi per Casalgrande
segretario: Alessia Roncarati - Noi per Casalgrande
vicesegretario : Cecilia Ruini – Partito Democratico

commissione consiliare permanente controllo e garanzia
presidente Elisabetta Strumia – Centrodestra per Casalgrande
vicepresidente :Giovanni Gianpiero Venturini – Noi per Casalgrande
segretario: Corrado Giovanni – Centrodestra per Casalgrande
vicesegretario : Daniele Benassi – Noi per Casalgrande

Parola al vicesindaco Miselli.

MISELLI - Vicesindaco

Una informazione tecnica, le commissioni si possono tenere anche in sala Giunta, oltre che in sala consiliare, è stato predisposto il pc che può effettuare registrazioni, ha chiavetta e firma digitale e la cartella condivisa per il deposito del verbale di commissione.

Quindi le prossime commissioni si potranno tenere in sala Giunta, anche per un risparmio energetico.

Presidente

Ringrazio i presenti, augurando a tutti buone feste, dichiaro concluso il Consiglio comunale del 20 dicembre 2019.